

Perché?

Perché creare un nuovo centro culturale cattolico o perché sostenere, incoraggiare, ripensare l'attività di uno già esistente? È proprio necessario che ci siano dei centri culturali cattolici? Quali sono le ragioni e le motivazioni di fondo che possono spingere una comunità cristiana a creare o promuovere un centro culturale? Non siamo già abbastanza bombardati da messaggi culturali di ogni tipo, sollecitati continuamente da dibattiti e prese di posizione di tutti su tutto? Non basta mettersi davanti al televisore, alla radio, o meglio ancora davanti ad internet per sapere cosa succede e quali mode, quali tendenze, quali forme culturali vale la pena di seguire?

Queste ed altre domande ancora possono affiorare alla mente di chi si sente interpellato o invitato, come cristiano, a promuovere la nascita e la crescita di un centro culturale cattolico.

Domande essenziali e cruciali, pur nella loro semplicità, che non devono rimanere inevase, che meritano risposte approfondite, percepite come veramente valide e soddisfacenti. La validità delle motivazioni di fondo per la creazione o il sostegno di un centro culturale non è un elemento accessorio e secondario, è determinante per il successo e l'efficacia che lo stesso centro potrà avere.

Allora, perché un centro culturale cattolico?

Guardiamoci attorno...

Si ha spesso la sensazione di trovarsi in un torrente in piena, trascinati nostro malgrado in una esistenza che percepiamo sempre più come "dilatata", giacché l'orizzonte in cui viene vissuta è sempre più vasto, fino a combaciare con i confini del mondo. Il flusso di notizie, di informazioni, di conoscenze, ci raggiunge in tempo reale da ogni parte del mondo, l'economia mondiale, ed ancor più la finanza, viene determinata dai segnali che corrono da un satellite all'altro. Chiunque, da qualsiasi parte del nostro mondo, può entrare pressoché indisturbato nelle nostre case attraverso quella piccola finestra che ci propone immagini e suoni che appaiono più reali della nostra stessa realtà, e cambiare i nostri linguaggi, le nostre tradizioni, le nostre credenze e conoscenze, la nostra coscienza, perfino la nostra personalità. Davanti alla televisione è come se stessimo seduti sulla piazzetta del mondo, a guardare cosa succede, illusi di essere i protagonisti in prima fila, in realtà quasi ipnotizzati, resi disponibili a fare nostre tutte le mode, le credenze, le "verità" assolute che solo quel potentissimo mezzo può comunicare a tutti, contemporaneamente e dappertutto.

La globalizzazione è tutto questo e molte altre cose. È un fenomeno che ci porta a riflettere sulla straordinaria complessità dei rapporti umani e istituzionali, mai così intensi e ampi, mai così veloci e frettolosi.

Le nostre società sono ormai segnate dalla continua mobilità, dagli spostamenti frenetici, dal conseguente "spaesamento", come pure da un pluralismo etnico, culturale, religioso, linguistico che raramente si può riscontrare in altre epoche della storia. Un pluralismo in parte generato dalla mobilità dei popoli, ma che si riscontra soprattutto all'interno di comunità e gruppi umani un tempo culturalmente omogenei, ora frammentati e disgregati da un individualismo estremo che può avere come slogan: "io mi creo la mia cultura".

È ormai difficile riscontrare elementi comuni di identificazione e di condivisione, anche all'interno di una stessa famiglia o di uno stesso paese. Il torrente in piena ha travolto tradizioni e memorie che ne costituivano il patrimonio comune, ha tagliato le radici delle comunità umane, le caratteristiche che ne facevano qualcosa di inconfondibile e originale. Tutto poi viene pensato e finalizzato al presente, all'attimo fuggente, che non ha più un passato di cui far tesoro e tanto meno un futuro che alimenta la fiducia e la speranza.

Come ci si sente immersi in questo torrente in piena? Come si reagisce?

La sensazione più diffusa è quella di sentirsi inevitabilmente storditi, frastornati e dunque poco consapevoli, poco responsabili, poco capaci di riprendere il controllo pieno della propria vita. È facile lasciarsi andare e provare a dare una parvenza di senso alla propria esistenza tuffandosi nell'attivismo, nella frenesia delle cose da fare, da consumare ad ogni costo. Le persone e i rapporti umani diventano, poco a poco, merce da usare e consumare nel grande supermercato del mondo, dove non c'è posto, e tempo, per una autentica spiritualità, per un dialogo con Dio oltre che con se stessi. L'indifferenza nei confronti di Dio e degli altri è, talvolta, la conseguenza di una visione di vita sempre più miope e ristretta, ripiegata su se stessa, avviluppata in un labirinto di attività senza storia, perché vissute al di fuori di un qualsiasi progetto di vita, o anche la conseguenza di una considerazione eccessiva del potere della scienza e della tecnologia, idolatrate dall'immaginario popolare per le straordinarie ed anche per certi versi sconcertanti scoperte degli ultimi anni.

Non sono pochi, tuttavia, quelli che cercano di tirarsi fuori dalla corrente, che provano a fermarsi per rendersi finalmente conto di quello che succede e magari provare ad ascoltare nuovamente la voce del cuore, della propria coscienza e della propria interiorità. Nascono, o si affermano più esplicitamente, nuove esigenze di carattere interiore, spirituale o religioso. Si vuole ritrovare un'armonia con se stessi e col mondo, magari anche con Dio. Ma abituati come siamo alla logica commerciale e consumistica, non di rado la trasferiamo anche nei rapporti con Dio, ed anche la dimensione religiosa o spirituale rischia di trasformarsi nell'ennesimo campo di attività commerciale, finalizzata ad uno "stare bene" che prima o dopo rivela la sua illusorietà e la sua falsità.

Per capire cosa succede qui da noi...

Da questi brevissimi e sintetici accenni ai mutamenti sociali, culturali e religiosi che rientrano nel complesso fenomeno della globalizzazione passiamo a chiederci, ora, cosa succede, concretamente, nel nostro ambiente quotidiano di vita, come si vivono nella dimensione della quotidianità e nel proprio territorio, le trasformazioni ed i fenomeni che interessano gran parte dell'umanità.

Nessuno può dirsi immune dai cambiamenti epocali del nostro tempo e le dinamiche della globalizzazione, quelle economiche ma soprattutto quelle culturali, fanno sentire pesantemente le loro conseguenze e la loro influenza anche a livello locale. Certe mode, certi linguaggi o stili di comportamento si ritrovano nelle grandi metropoli come nel piccolo paese e nei più piccoli aggregati umani di ogni parte del mondo, provocando in essi, più che nelle megalopoli, tensioni molto forti tra le generazioni, lacerazioni e divisioni, cambiamenti che segnano fortemente, anzi stravolgono i ritmi a cui il paese o la piccola città di provincia erano abituati. Le tradizioni culturali e religiose, cuore dell'identità di un territorio, di una popolazione, vengono prepotentemente scosse e messe violentemente in crisi, diventano "vecchie", anacronistiche, in nome di una novità effimera, che cambia continuamente, che non ha tempo di mettere radici. Forse è all'interno delle famiglie che questi cambiamenti e queste tensioni si avvertono in maniera più evidente e drammatica, nel rapporto tra generazioni che hanno come riferimento mondi del tutto diversi, spesso non comunicanti e perciò isolati.

Nel microcosmo delle famiglie, dei paesi, delle piccole comunità umane si riflette, perciò, inesorabilmente, il vorticoso cambiamento dei paradigmi umani, sociali, culturali e religiosi che si verifica nel macrocosmo del mondo globalizzato, provocando incertezza, disagio, ed anche aggressività e violenza.

Ancora una volta ci si chiede come reagire a tutto questo, che fare.

Rispondere, come comunità cristiana, alle sfide e alle opportunità del momento...

La comunità cristiana non è né può essere estranea a tutto ciò, essendo pienamente inserita nelle stesse dinamiche di vita sociale, economica e culturale. Uno dei documenti più belli ed importanti del Concilio Vaticano II si apre proprio con queste parole: «Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi (...) sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore» (*Gaudium et spes*, 1). La Chiesa non è indifferente a quel che avviene nel mondo e che tocca il cuore, la coscienza, l'esistenza delle persone e

dei popoli, giacché l'uomo e la sua storia concreta, è la principale via della Chiesa, come tante volte ha affermato Giovanni Paolo II.

La Chiesa avverte con una sensibilità propria, essendo "esperta in umanità", i cambiamenti, non sempre positivi, che riguardano la stessa identità dell'uomo, la sua dignità e libertà, la sacralità della vita, il suo essenziale riferimento al Creatore, al Signore della vita. Per questo Paolo VI, facendosi interprete di questa sensibilità, affermò con coraggio e con sguardo profetico che «la rottura tra Vangelo e cultura è senza dubbio il dramma della nostra epoca» (*Evangelii nuntiandi*, 20).

Numerose volte Giovanni Paolo II, riprendendo il pensiero del suo Predecessore, ha riaffermato che il dialogo della Chiesa con le culture del nostro tempo è un campo vitale nel quale si gioca il destino del mondo, poiché l'uomo vive una vita veramente umana grazie alla cultura. Ne consegue che «la sintesi tra cultura e fede non è solo un'esigenza della cultura ma anche della fede... Una fede che non diventa cultura è una fede non pienamente accolta, non interamente pensata, non fedelmente vissuta» (*Lettera di fondazione del Pontificio Consiglio della Cultura*, 20 maggio 1982).

È necessario riflettere adeguatamente su questa fondamentale affermazione per promuovere in maniera efficace la *nuova evangelizzazione*, programma di vita e di azione per la Chiesa del terzo millennio.

La *nuova evangelizzazione*, infatti, voluta e coraggiosamente testimoniata da Giovanni Paolo II, è la risposta della comunità cristiana alle sfide epocali della globalizzazione. Pienamente consapevole delle problematiche e delle situazioni che minacciano la stessa umanità nei suoi fondamenti essenziali, la Chiesa raccoglie la sfida e facendo tesoro di tutte le opportunità che la realtà presente offre, si impegna con nuovo entusiasmo e rinnovata fiducia a far giungere la luce e la novità del Vangelo al cuore dell'uomo e delle sue culture. Questo progetto richiede una necessaria e profonda conversione pastorale, oltre che culturale, in cui tutte le componenti della comunità ecclesiale si sentano corresponsabili e partecipi.

Con l'azione creativa e dinamica dei centri culturali cattolici

In questo quadro si collocano i centri culturali cattolici che, pur con diverse denominazioni o strutturazioni interne, svolgono un ruolo decisivo nella ricomposizione della frattura tra fede e cultura, favorendo un dialogo aperto e sincero, ma anche corretto e approfondito, tra la Chiesa e quanti hanno a cuore il bene dell'umanità.

Giovanni Paolo II ha più volte ribadito la loro importanza nel processo della *nuova evangelizzazione* ed il contributo notevole che essi possono offrire: «In questi tempi di grandi mutamenti, la Chiesa desidera partecipare allo sviluppo integrale della persona umana, in un atteggiamento di dialogo con le culture e con le diverse correnti di pensiero che si esprimono nella società» (*Ai presuli della Conferenza Episcopale del Senegal...*, 29 novembre 1996). La Chiesa – afferma ancora il Papa - è «consapevole della necessità di edificare una cultura di dialogo e di cooperazione fra tutti i membri della famiglia umana (...). Questo dialogo trae ispirazione dalla convinzione che il messaggio evangelico ha la forza di illuminare tutte le culture e di agire come lievito salvifico di unità e di pace per tutta l'umanità. In un mondo di crescente pluralismo culturale e religioso, tale dialogo è essenziale per superare i tragici conflitti ereditati dal passato, e per assicurare che il nome dell'unico Dio deve diventare sempre più, qual è, un nome di pace e un imperativo di pace. Il centro culturale può offrire il proprio contributo a questa impresa importante» (*Ai membri del Centro Culturale Giovanni Paolo II di Washington*, 6 novembre 2001).

Il Papa precisa ulteriormente lo specifico ruolo dei centri culturali cattolici: «Essi offrono alla Chiesa singolari possibilità di presenza e di azione nel campo dei mutamenti culturali. In effetti essi costituiscono dei forum pubblici che permettono la larga diffusione, mediante il dialogo creativo, delle convinzioni cristiane sull'uomo, sulla donna, sulla famiglia, sul lavoro, sull'economia, sulla società, sulla politica, sulla vita internazionale, sull'ambiente. Essi sono così luoghi d'ascolto, di rispetto, di tolleranza» (Esortazione Post-Sinodale *De Ecclesia in Africa eiusque evangelizandi opere*, 103).

Ecco, allora, le caratteristiche specifiche che definiscono l'identità e la finalità di un centro culturale cattolico e distinguono le sue attività da quelle di una parrocchia, di una diocesi, di un movimento ecclesiale, di cui comunque possono essere l'espressione.

Il centro culturale cattolico, pur profondamente legato alla vita della comunità ecclesiale, si colloca in frontiera, o, meglio, supera le frontiere, di qualsiasi tipo, ed esprime le sue migliori capacità facendosi

presente e operante là dove normalmente la comunità cristiana, con le sue strutture di base, non è presente o non ha la possibilità di intervenire, e comunque là dove, a diversi livelli, si decide la cultura e lo stile di vita delle persone e delle comunità.

«Singolari opportunità di presenza e di azione»: i centri culturali cattolici si distinguono per la loro elasticità e libertà di movimento, per cui possono più facilmente esercitare un ruolo profetico, essere coscienza critica non solo per la comunità cristiana ma per tutta la società civile.

Questa singolarità può essere dunque pensata come capacità di fare da cerniera, da ponte tra realtà distanti, tra gruppi umani divisi, tra culture che si ritengono estranee o addirittura contrapposte.

Un centro culturale cattolico, grazie al suo specifico stile di presenza, sa poi radicarsi profondamente nel proprio territorio per raccogliere e valorizzarne tutto il patrimonio culturale tradizionale e renderlo vivo nel confronto e nella sfida con i mutamenti del presente. Dunque fa da cerniera anche tra passato e futuro di una popolazione o di un determinato territorio.

Un centro culturale cattolico, pertanto, lavora in frontiera, si costituisce come *forum pubblico* per realizzare l'incontro, il dialogo tra fede e mondo della cultura reale, è «un luogo d'ascolto degli interrogativi concreti che si pongono gli uomini, un luogo di riflessione sulle grandi sfide culturali del nostro tempo e un luogo di ricerca creativa di risposte ispirate da uno spirito di fede. La nota dominante è quella del dialogo» (P. Poupard, *I Centri Culturali Cattolici*, 20).

Un dialogo che si crea e si sviluppa soprattutto attraverso rapporti personali amichevoli, cordiali, in cui le persone si confrontano sinceramente, al di là di pregiudizi o barriere precostituite, per crescere insieme, per cercare appassionatamente la verità, e costruire un vero, nuovo umanesimo, in cui l'uomo, con tutte le dimensioni della sua esistenza, sia al centro dell'attenzione e dell'impegno comune.

Coloro che si adoperano per la creazione e la promozione dei centri culturali cattolici sono chiamati, perciò, a sviluppare pienamente la loro maturità e consapevolezza di credenti, presupposto fondamentale per un dialogo che sia autentico e non di facciata. Soltanto chi è ben consapevole della propria identità non teme il confronto, anzi lo sollecita e lo promuove, perché sa che nel dialogo e nel confronto leale e sincero c'è sempre da imparare e da guadagnare in conoscenza e umanità e che non si perde se non ciò che è inutile o secondario.

I cristiani impegnati in questo compito tanto importante non dimenticano, poi, il loro essere anche membri responsabili della società civile, alla quale offrono un prezioso servizio ed un'autentica testimonianza cristiana valorizzando il patrimonio culturale del proprio territorio, presentando nella maniera più opportuna, convincente e avvincente la prospettiva cristiana sulla politica, sull'economia, sui rapporti sociali, ed infine favorendo l'acquisizione di quelle conoscenze e competenze essenziali e necessarie per rispondere adeguatamente alle domande cruciali e concrete del presente.

All'interno della società civile un centro culturale cattolico, sempre nell'ottica e nella prospettiva ampia della *nuova evangelizzazione*, si propone come uno spazio particolarmente aperto alle domande e alle istanze dei giovani, a cui spetta la costruzione del futuro della stessa società, e che rappresentano l'elemento più fragile di quella catena generazionale messa fortemente in crisi dai radicali cambiamenti del nostro tempo.

Allora, perché un centro culturale cattolico?

Perché i discepoli di Cristo, sin dalle origini della Chiesa, hanno avvertito l'urgenza e la responsabilità di «essere sempre pronti a rispondere a chiunque domandi ragione della speranza che è in loro» (1Pt 3,15), consapevoli che solo nel dialogo, vissuto con «dolcezza e rispetto», è possibile comunicare e testimoniare efficacemente il messaggio di vita e di amore del Signore risorto.

Dinanzi alle grandi sfide del nostro tempo la speranza cristiana non si rassegna né viene meno. I centri culturali cattolici sono veri avamposti della speranza cristiana e con la loro carica profetica, con la loro audacia educativa fanno promuovere una proposta culturale realmente alternativa ai modelli dominanti di vita e di cultura, in cui fiducia e speranza sembrano ridotti ad accessori inutili e dimenticati.

Il perché della loro esistenza e della loro singolare attività è dunque chiaro: è necessario e urgente un approfondito e coraggioso discernimento da parte della comunità cristiana dei tanti, nuovi fenomeni, che toccano la cultura e la vita dell'umanità, e quindi si rende ugualmente necessaria ed urgente

un'opera di formazione critica delle coscienze per valutare adeguatamente, alla luce dei valori evangelici, le problematiche emergenti.

«I centri culturali cattolici, creati ovunque sia possibile, rappresentano un aiuto di capitale importanza per l'evangelizzazione e la pastorale della cultura. Ben inseriti nel loro ambiente culturale, spetta ad essi affrontare i problemi urgenti e complessi dell'evangelizzazione della cultura e dell'inculturazione della fede, sulla base di quei punti di ancoraggio offerti da un dibattito molto aperto con tutti i creatori, artefici e promotori di cultura, secondo lo spirito dell'Apostolo delle genti (1Ts 5,21-22)» (*Per una pastorale della cultura*, 32).

I centri culturali cattolici sono, perciò, uno strumento validissimo ed importante per continuare a dialogare con gli uomini e le loro culture, per offrire a tutti, con semplicità e generosità, la testimonianza della propria fede e di una esistenza illuminata dalla luce del Vangelo, la cui novità ed il cui dinamismo «è principio e fondamento dell'esistenza dei centri culturali cattolici» (P. Poupard, *I Centri Culturali Cattolici*, 22).

Come il pizzico di lievito della parabola evangelica, i centri culturali cattolici non temono di confrontarsi con la massa, per farla lievitare e proseguire così, generosamente e gioiosamente, nell'impegno di inculturare il Vangelo nel cuore degli uomini.

TESTI DI GIOVANNI PAOLO II RELATIVI AI CENTRI CULTURALI CATTOLICI

Ai partecipanti all'Assemblea plenaria del Pontificio Consiglio della Cultura, 18 marzo 1994, in *Insegnamenti di Giovanni Paolo II*, XVII, 1 739-744.

Esortazione Post-Sinodale *De Ecclesia in Africa eiusque evangelizandi opere*, 14 settembre 1995, in *Enchiridion Vaticanum* 14/3173-3174.

Ai presuli della Conferenza Episcopale del Senegal, della Mauritania, di Capo Verde e della Guinea Bissau in visita ad limina, 29 novembre 1996, in *Insegnamenti di Giovanni Paolo II*, XIX, 2 779-786.

Ai partecipanti alla Plenaria del Pontificio Consiglio della Cultura, 14 marzo 1997, in *Insegnamenti di Giovanni Paolo II*, XX, 1 433-440.

Ai membri del Centro Culturale Giovanni Paolo II di Washington, 22 settembre 2000, in *Insegnamenti di Giovanni Paolo II*, XXIII, 2 441-442.

Agli studenti del Centro Culturale Internazionale Giovanni XXIII di Roma, in *L'Osservatore Romano* 8 aprile 2001, 4.

Ai membri del Centro Culturale Giovanni Paolo II di Washington, in *L'Osservatore Romano* 8 novembre 2001, 5.

Ai partecipanti all'Assemblea generale del Centro Cattolico Internazionale per l'UNESCO, in *L'Osservatore Romano* 10-11 maggio 2002, 4.

Ai membri del Centro Culturale Giovanni Paolo II di Washington, in *L'Osservatore Romano* 9 novembre 2002, 4.

ALTRI TESTI DI RIFERIMENTO

P. POUPARD, *I Centri Culturali Cattolici. Idea, esperienza, missione*, Città Nuova, Roma 1996.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA, *Per una pastorale della cultura*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999, 32.

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA, *Elenco Internazionale dei Centri Culturali Cattolici*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2001.

Cos'è?

Un centro culturale cattolico è l'espressione operativa di un gruppo di cristiani animati dalla convinzione che l'annuncio evangelico può e deve tradursi in apporto culturale. A rigor di termini, qualsiasi luogo di evangelizzazione – dalle parrocchie alle associazioni laicali – ha già in sé una valenza culturale, dal momento che la fede non è mai un'esperienza “disincarnata”, in grado di realizzarsi autenticamente al di fuori di un contesto e di condizioni storiche determinate. Tuttavia esistono luoghi, con fisionomie tra loro molto diverse, finalizzati specificamente a questo compito, quello di aiutare la comunità cristiana ad approfondire il rapporto tra Vangelo e storia, tra Vangelo e valori della cultura dominante e ad essere così riflesso della creatività propria della Buona Novella. Un centro culturale cattolico è uno di questi luoghi.

Un'immagine guida

«Il regno dei cieli si può paragonare a un granellino di senapa, che un uomo prende e semina nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande degli altri legumi e diventa un albero, tanto che vengono gli uccelli del cielo e si annidano fra i suoi rami» (Mt 13,31-32).

Cercando un'immagine con la quale descrivere che cosa sia un centro culturale cattolico – secondo la pluralità di situazioni dei diversi Paesi del mondo e pensando, in generale, a tutte quelle realtà istituzionali o spontanee che, sotto denominazioni diverse, cercano di animare in senso cristiano la cultura di un determinato ambiente – ne troviamo una particolarmente calzante: il piccolo seme di senapa gettato nel terreno, da cui nasce un albero all'ombra del quale si può trovare riparo.

Ogni elemento di questa immagine trova infatti una corrispondenza nella realtà: il *seme*, ovvero l'ispirazione, il desiderio di impegnarsi in un lavoro di approfondimento culturale alla luce della fede; il *campo*, il luogo concreto dove questa ispirazione germoglia e che viene coinvolto dalla sua crescita; l'*albero* con i suoi rami, ossia l'istituzione e le iniziative che da essa prendono vita; gli *uccelli* del cielo, che rappresentano tutti coloro che entrano in contatto con il centro culturale, trovandovi “refrigerio” e nutrimento per lo spirito.

Il seme: l'ispirazione cristiana di un centro culturale cattolico

Nel costituirsi di un centro culturale cattolico, quello che l'immagine appena richiamata fa coincidere con il seme rappresenta l'aspetto originario e decisivo. Come ogni iniziativa importante e di lungo respiro, anche un centro culturale cattolico, per crescere e consolidarsi, richiede da parte dei suoi animatori *tempo, costanza e dedizione*. Tempo significa un impegno che va spesso ad aggiungersi ai normali obblighi professionali o familiari. Costanza e dedizione indicano una capacità di lavoro paziente, che non pretende di ottenere risultati in modo sbrigativo, ma è capace di aspettare che essi appaiano dopo una cura spesso meticolosa e lunga. Si tratta di tre condizioni che presuppongono, nell'ideazione e nella successiva gestione di un centro culturale cattolico, una *motivazione forte e chiara*, una spinta interiore che renda saldi i propositi di lavoro. Se il seme è la realtà nascosta che genera e implicitamente “sorregge” lo sviluppo di una pianta, l'ispirazione cristiana, il desiderio appassionato di portare la cultura a contatto con l'infinita capacità di bellezza del Vangelo è l'elemento che “sorregge” un centro culturale cattolico, gli dona nel tempo coerenza, continuità e capacità di rinnovare le proprie ricerche e la propria offerta formativa a seconda dei mutamenti storici e culturali in atto.

Come le caratteristiche, le fattezze di una pianta sono già contenute in potenza nel seme da cui provengono, così le potenzialità di un centro culturale cattolico dipendono strettamente, ben prima che dalle condizioni ambientali in cui esso si trova ad operare e dallo sforzo profuso dai suoi promotori, dalla *qualità dell'ispirazione* che lo anima. Non si tratta di sminuire l'importanza degli altri fattori che concorrono al successo di un'opera solitamente complessa (anche quando si presenta con dimensioni modeste), ma di avere chiaro che tali fattori sono subordinati a quella "motivazione" sopra accennata. Tolta o svilita questa, tutto il resto non può che decadere oppure rimanere attivo, ma in una dimensione semplicemente "laica", dopo aver smarrito la sua ispirazione cristiana e quindi il suo senso fondante. Se il seme, insomma, è ciò che determina l'aspetto o la morfologia di una pianta, l'ispirazione cristiana è ciò che racchiude in sé la potenziale ricchezza di un centro culturale cattolico. L'ispirazione cristiana è quindi la *forza* che alimenta l'impegno e l'elemento che ne determina le principali caratteristiche e l'autentico *valore*.

L'ispirazione cristiana corrisponde anche ad un *carisma*. Non c'è dubbio infatti che l'impegno in un centro culturale cattolico – come in qualsiasi altra forma di apostolato – necessiti di una "vocazione", la quale a sua volta poggia su un insieme di predisposizioni naturali e sulla storia, sul percorso di vita del singolo. Servire la Chiesa nel campo della cultura, non tanto nei luoghi "istituzionali" tradizionalmente deputati a farlo, ma in ambiti più "locali" come la parrocchia, la propria comunità, il proprio ambiente sociale, è oggi una missione ben definita, che richiede, per le nuove modalità in cui è chiamata a compiersi e le nuove difficoltà che si trova ad affrontare, un'inclinazione personale altrettanto definita e certa. Addentrarsi da credente nei campi del sapere, della conoscenza nel senso più ampio e variegato del termine, partendo da posizioni di "frontiera" - come quelle in cui si colloca spesso un centro culturale cattolico - richiede una consapevolezza del proprio operare e uno spirito d'iniziativa del tutto specifici.

L'esistenza di un carisma per tale impegno, tuttavia, non sottintende una dimensione ecclesiale riservata a pochi "eletti". Non va mai dimenticato che un potenziale interesse nei confronti del rapporto tra la fede e la cultura esiste in ogni credente e anche chi non ha sviluppato l'abitudine o non possiede l'attitudine marcata a dedicarsi all'opera di evangelizzazione della cultura, con il progressivo raffinamento della sensibilità che proviene dall'educazione della fede, può sperimentare la gioia intellettuale e spirituale che fa da sfondo all'attività di un centro culturale cattolico. Anzi, una caratteristica imprescindibile di quest'ultimo non può che essere la *valorizzazione della persona* e dell'intelligenza di cui essa è capace proprio in quanto persona, nella linea di un vero umanesimo aperto al trascendente. L'aggettivo "*cattolico*" che identifica un centro culturale cristianamente ispirato si può tradurre con "*universale*" e universale in quanto profondamente "*umano*".

L'ispirazione che dà vita ad un centro culturale cattolico non si presenta mai come qualcosa di compiuto, ma ha sempre bisogno di un perfezionamento. Essa richiede un processo di *maturazione* sia del proprio orientamento spirituale, con il riconoscimento sereno del Vangelo quale orizzonte delle proprie ricerche, sia del proprio rapporto con la cultura, con la presa di coscienza approfondita del ruolo di quest'ultima nella società e della sua influenza sul vivere comune. A tale maturazione va affiancata una costante *verifica*: mettere a confronto le motivazioni del proprio agire con l'istanza originale da cui si è partiti è infatti una strategia essenziale per mantenere nel proprio lavoro quella tensione e quella elasticità che caratterizzano l'attività culturale. Questo confronto permette di compiere un aggiornamento ancor prima che con la realtà esterna, con se stessi e con la fonte dei propri progetti e favorisce un rinvigorimento che sappia mantenere e accrescere con il tempo e l'esperienza lo slancio iniziale.

Questa opera di perfezionamento ha bisogno naturalmente di punti di riferimento, di aiuti sia dal punto di vista spirituale che culturale. Tra questi, in primo luogo vi è la *Parola di Dio*. La lettura della realtà a partire dalla Sacra Scrittura è infatti la via maestra per far sì che i propositi di carità intellettuale siano sempre alimentati dalla "linfa" evangelica. Anche la preghiera non è un elemento accessorio di un centro culturale cattolico, ma uno dei fondamentali punti di orientamento, che rimanda all'antico ma

perennemente valido *“timor Dei initium sapientiae”*. Il riferimento ai *testi del Magistero, dei Padri e dei Dottori della Chiesa*, ossia ai tesori dottrinali e spirituali della Chiesa e della sua Tradizione, rappresenta poi, assieme alla frequentazione della Parola, la seconda condizione che permette all’impegno culturale di essere orientato saldamente in una direzione di santità, e di evitare il rischio di ricadere in un attivismo fine a se stesso.

Oltre alle due “sorgenti” appena menzionate, forniscono dei validi aiuti:

- Le *Università, i centri di studio e i media di ispirazione cattolica*. La produzione di queste istituzioni è una riserva preziosa a cui attingere, perché in essi è possibile trovare sia dei modelli di lavoro con cui confrontarsi che delle preziose tracce di riflessione. I materiali messi a disposizione da questi luoghi di ricerca e di divulgazione hanno il pregio di essere già il frutto di un’interpretazione alla luce della fede delle problematiche culturali emergenti.
- I *seminari di aggiornamento e gli incontri di formazione*. Le iniziative di approfondimento svolte all’interno del centro culturale o in ambito locale (invitando a parlare esperti esterni o organizzando esposizioni, dibattiti, proiezioni ecc.) possono creare possibilità di aggiornamento stimolanti, sia per l’adesione attiva che esse richiedono, che per la possibilità che offrono di un confronto personale con gli altri partecipanti.
- Le *esperienze personali*. Il contatto vivo e attento con la realtà professionale e sociale in cui una persona si trova a vivere aiuta ad avere un’idea realistica dei bisogni e delle problematiche, anche e soprattutto di tipo culturale, che emergono nel mondo. Da questo contatto la persona può valutare come portare il proprio contributo originale, come dare sostanza alla propria aspirazione di impegnarsi nell’opera di inculturazione della fede.
- Le *letture*. Quanto è stato appena detto sulle esperienze personali vale anche per le letture personali, dove la parola “lettura” è da intendersi non come svago né come evasione, ma come possibilità di avvicinare sia i fatti quotidiani che i grandi avvenimenti in maniera ancora più profonda e obiettiva di quanto spesso, paradossalmente, possano permettere le stesse esperienze dirette. Nella produzione libraria o giornalistica, infatti, la realtà sembra lasciare tracce di sé, che la pratica silenziosa e meditativa della lettura permette di esaminare con più attenzione e di decifrare con maggiore acutezza.

L’ispirazione cristiana fa sì che un centro culturale non sia una delle tante agenzie di animazione sociale, né una versione “nobile” di circolo ricreativo e nemmeno un luogo di ritrovo che vada a sovrapporsi alle altre strutture esistenti (oratori, parrocchie, club sportivi, ecc.), ma *una forma di apostolato ecclesiale*, nel senso più pieno dell’espressione. Alla base dell’impegno di un centro culturale vi è infatti il desiderio di compiere un lavoro di approfondimento e di divulgazione culturale non per il gusto dell’erudizione fine a se stessa, ma per rendere incisivo e davvero costruttivo l’annuncio del Vangelo nella vita delle persone. Si tratta, in altre parole, di usare il vigore dell’intelligenza per la formazione delle mentalità, delle visioni della vita, delle coscienze dei credenti e di tutti coloro che sono attenti alle domande più vere dell’uomo.

Il campo: il territorio in cui operare

Altrettanto importante per l’identità di un centro culturale cattolico è il territorio in cui esso è destinato a svolgere la sua attività. Non di rado sono le urgenze presenti in un determinato ambiente parrocchiale, cittadino o diocesano, a richiedere un intervento che sostenga e alimenti il processo di inculturazione della fede e stimoli un confronto costruttivo su problemi di carattere culturale. Ogni comunità cristiana vive in uno specifico territorio, ad esso è inviata, di esso è chiamata in qualche modo a prendersi cura, facendosi *custode davanti a Dio* delle persone che vi abitano. Il territorio, in altri termini, è il *metodo di lavoro* per eccellenza della Chiesa locale, chiamata in un determinato tempo e in un determinato luogo a incontrare coloro che in quel tempo e in quel luogo vivono, a interessarsi ad un

ambiente concreto, alla sua storia, alla sua situazione sociale, culturale, economica, a conoscere da vicino le esigenze di chi vi abita, rendendosi conto dei casi di maggiore difficoltà, a percepire lo stato di salute materiale, morale e spirituale di tutti. È questa la via concreta dell'impegno missionario della comunità cristiana. Essa non può svolgerlo con piena efficacia se non costituendo, a fianco delle altre forme di intervento o di presenza ecclesiale, dei centri di attività specificamente culturale, nei quali persone chiamate a questo compito si prendano a cuore proprio la conoscenza e l'animazione del territorio, proponendo l'incontro, il confronto, la solidarietà e l'assunzione di responsabilità come vie obbligate dello sviluppo civile e morale della collettività.

In zone del mondo ancora oggi oppresse da un clima di tensione, di chiusura e sospetto reciproco, nelle quali è difficile trovare spazi per elaborare progetti per un futuro possibile, i centri culturali cattolici possono davvero costituire, in nome della dignità della persona umana, *luoghi aperti al dialogo e alla speranza*, dove soprattutto i *giovani*, maggiormente danneggiati dalla mancanza di prospettive per il domani, possono impiegare con soddisfazione le loro energie, gettando non di rado le basi anche per impieghi lavorativi stabili. In questo clima costruttivo, infatti, è possibile scoprire le *potenzialità nascoste di un territorio*, le sue risorse spesso celate, le vie lungo le quali costruire o ricostruire un tessuto sociale ed economico lacerato, anche attraverso una rete di contatti e collaborazioni sempre più estesa e fitta, grazie alla quale far tesoro, per esempio, di esperimenti e modelli risultati efficaci altrove. Grazie all'attività di un centro culturale cattolico un territorio può davvero scoprire se stesso in modo nuovo, uscendo dal proprio isolamento e stabilendo collaborazioni incoraggianti e proficue.

Il territorio non va considerato soltanto come una entità geografica (il territorio "fisico"), ma anche e soprattutto come la pluralità degli ambienti umani che una determinata area ospita (il territorio "umano"). Dal punto di vista culturale, infatti, si registra spesso in un territorio geografico una reale frammentazione. La varietà dei vissuti quotidiani, dei linguaggi, degli interessi, delle ambizioni, degli orizzonti verso i quali ci si proietta e all'interno dei quali si costruisce la propria storia è indice di quanto in un medesimo territorio possano convivere culture "diverse" e non sempre in comunicazione tra loro.

Un centro culturale che voglia progettare la sua attività a partire dai destinatari a cui intende rivolgersi (cfr. *Dall'ascolto alla diffusione* nella sezione *Cosa fare?*) - che sono gli abitanti del territorio in cui il centro culturale si trova - deve tenere presente questa pluralità. I centri culturali sono così in grado di sviluppare una proposta adatta ai diversi "ambienti" presenti nel territorio: le categorie professionali, le fasce d'età, i gruppi che si riconoscono come eredi di una precisa tradizione linguistica, storica e anche religiosa. Qui si nota quanto la "missione" dei centri culturali possa essere davvero di sostegno all'interno della più ampia missione della Chiesa locale. I centri culturali, grazie a questa loro capacità di intercettare la pluralità dei vissuti nei diversi "ambienti" e di elaborare una offerta di riflessione e di formazione ispirata al Vangelo specifica per i diversi destinatari, hanno il pregio di riuscire ad entrare in contatto in maniera profonda e permanente con le mentalità e le situazioni concrete che compongono di fatto il territorio dal punto di vista umano.

Una "missione" sul versante culturale che si iscrive nella vita concreta di un territorio non può che essere attenta agli aspetti più tipici dell'*identità* del popolo che in quel territorio riconosce le sue radici. Il centro culturale assume il ruolo di "interprete" ed insieme di "costruttore" di questa identità, che, pur essendo il risultato della sedimentazione delle tante vicende della storia passata, è tuttavia una realtà in evoluzione, soggetta agli influssi e alle sollecitazioni del presente. Riscoprire la *tradizione* più genuina della cultura di un popolo radicato in un preciso territorio per aprirla agli apporti positivi che le grandi trasformazioni della nostra epoca sono capaci di consegnare anche alle identità locali più consolidate: ecco il ruolo davvero rilevante che un centro culturale può svolgere oggi nel divenire attuale di una realtà locale.

L'attenzione degli operatori di un centro culturale deve essere costantemente rivolta alla valorizzazione delle "riserve culturali" del territorio. Per "valorizzazione" intendiamo una piena fruizione da parte degli abitanti e per "riserve culturali" facciamo riferimento alle opere d'arte, ai monumenti, alle istituzioni civili, alla stessa configurazione geografica (la cultura "del mare" oppure "della montagna") che sono i documenti ed insieme le sorgenti dell'identità di un popolo maturata e consolidata nel tempo. Avvicinare le persone a queste "riserve" significa permettere loro di attingere alle proprie radici culturali perché possano acquisire la consapevolezza della propria identità e così crescere nella libertà.

Svolgendo questo lavoro nel tessuto vivo di un territorio, un centro culturale cattolico contribuisce in maniera molto significativa e duratura alla costruzione del futuro di una comunità locale. In questa prospettiva è opportuno che le attività proposte siano *itineranti* e *decentralate*, vale a dire offerte ed accessibili non solo agli abitanti che vivono al centro del territorio, nella città-capoluogo, ma anche nelle località periferiche e di minori dimensioni.

L'*evangelizzazione* di un territorio passa oggi sempre di più attraverso la sua animazione a livello culturale, attività che, condotta con passione, serietà e competenza, mette pienamente in contatto la comunità ecclesiale con il mondo e le sue dinamiche più nascoste. Spazi aperti e coraggiosi, i centri culturali cattolici sono chiamati a essere luoghi nei quali la verità della fede cristiana si espone alle domande e talora alle provocazioni di una realtà sociale che spesso la ignora o la conosce attraverso la lente distorta di pregiudizi e precomprensioni. È la novità stessa del Vangelo, del resto, a esigere che essa non si limiti a rivendicare un diritto d'asilo in edifici ormai abbandonati, magari promettendo di puntellarne le mura pericolanti, ma piuttosto si impegni a promuovere la nascita di *nuovi quartieri* capaci di accogliere comunità mobili e dinamiche, a volte anche irrequiete e nevrotiche, che abbiano il coraggio di interrogarsi in modo nuovo sulle domande di fondo della vita e si aprano così al mistero della trascendenza che ci sovrasta e ci accoglie. In questa prospettiva, un centro culturale cattolico può diventare, poco a poco, una *finestra aperta* nel cuore di un determinato territorio, perché chi vi abita getti uno sguardo verso la dimensione dell'Assoluto.

L'albero: la struttura e le attività di un centro culturale cattolico

Fondato su una chiara ispirazione cristiana che orienta le modalità del suo intervento, inserito organicamente in un territorio e in costante dialogo con le sue caratteristiche, un centro culturale cattolico è un'istituzione con una sua precisa fisionomia e struttura. Esso è normalmente costituito da un insieme ristretto di persone - operanti a nome di una parrocchia, di una diocesi, di un ordine religioso, di una comunità, di un'associazione, di un movimento ecclesiale o per propria autonoma iniziativa - che, in modo specifico, condividono l'esigenza dell'inculturazione della fede.

La serietà e la stabilità dell'impegno trova espressione nella formulazione di uno *statuto*, nel quale sono delineate le finalità e le modalità del lavoro di animazione culturale. Lo *statuto* costituisce il documento fondativo di un'istituzione: ne orienta tanto le strategie generali quanto le scelte operative. La sua stesura va curata con particolare attenzione (cfr. *L'istituzione e la gestione di un centro culturale nella sezione Cosa fare?*), così come deve essere improntata a intelligenza e senso di responsabilità la sua successiva interpretazione. Lo *statuto*, infatti, serve a delimitare l'ambito di intervento dell'istituzione ed è proprio sul rapporto coerente fra missione, strategia e progetto che si misura, in definitiva, la sua efficacia.

Intorno al gruppo ristretto di persone che costituiscono l'anima di un centro culturale, si collocano generalmente dei *collaboratori*, i quali offrono la propria disponibilità a sostenere progetti e iniziative specifiche. Essi costituiscono anche i primi destinatari del lavoro del centro: è al loro entusiasmo che si deve, generalmente, l'estensione progressiva delle attività, il loro successo, il fatto che anche altri ne vengano a conoscenza non attraverso una semplice e fredda informazione, ma grazie ad una comunicazione partecipata, viva.

Un centro culturale cattolico possiede una sua *sede* stabile: un luogo accogliente in cui incontrarsi, parlare, condividere comuni preoccupazioni, rischiare insieme iniziative e progetti. La sede può prevedere la presenza di una *sala* per incontri e conferenze, un ambiente di *segreteria*, nel migliore dei casi anche di una zona destinata a *biblioteca* o *emeroteca*, di una *sala della comunità* dotata di un'efficiente strumentazione tecnica. Il centro culturale può scegliere come sua sede un luogo altamente significativo dal punto di vista culturale. Non di rado le biblioteche, in particolare quelle ecclesiastiche, si presentano come sedi ideali per un approfondimento e un'animazione che intenda coinvolgere gli abitanti di un territorio. Anche gli edifici che ospitarono un tempo il seminario e che quindi furono luoghi di studio oppure le stesse chiese ormai non più adibite al culto possono divenire sedi di centri culturali. Questo potrebbe essere un modo di riproporre il valore che quegli edifici ebbero in passato per la comunità cristiana e di inserire questa "memoria" nel dinamismo attuale della *nuova evangelizzazione*.

La *cura degli ambienti* non dovrebbe essere un semplice dettaglio dell'attività di animazione culturale: l'amore e l'attenzione per i particolari, infatti, sono sempre segno di una stima verso ciò che, attraverso quei particolari, si vuole comunicare. D'altra parte, come discepoli di un Dio che si è rivelato attraverso la bellezza della creazione e della stessa persona umana, a noi spetta anche il compito di diffondere un gusto cristiano del bello, cosa che può essere raggiunta anche conservando una certa semplicità di mezzi e strumentazioni.

La sede di un centro culturale cattolico è segno visibile di stabilità e di serietà, così come è garanzia di durata e di continuità. D'altra parte, l'esistenza di una sede non impedisce che il centro promuova iniziative anche in altri luoghi e contesti. Questo può, anzi, risultare vantaggioso per lo sviluppo di rapporti e collaborazioni con altri enti e istituzioni culturali, nonché per far conoscere ulteriormente l'attività del centro stesso.

Non va dimenticato che l'efficacia e il successo delle iniziative di un centro culturale cattolico sono legate più che agli aspetti logistici o alla qualità della collaborazione, al *valore culturale di ciò che si propone*. Occorre, cioè, che le proposte culturali presentino originalità, varietà e corrispondenza con un reale bisogno di approfondimento. Inoltre, dal momento che la salvezza offerta da Gesù Cristo è rivolta a tutti gli uomini e a tutto l'uomo, un centro culturale cattolico è chiamato ad un confronto a trecentosessanta gradi, vale a dire ad aprirsi a tutta la gamma di prospettive e di punti di vista sull'esperienza umana. Ne consegue che il centro culturale non è chiamato, nella maggioranza dei casi, a costituirsi come centro di studi specialistici, dedicato esclusivamente all'una o all'altra delle svariate tematiche culturali care al nostro tempo, ma è piuttosto un centro di animazione dove trovano spazio discussioni, dibattiti e studi su vari temi, i quali potranno essere singolarmente seguiti e animati da appositi gruppi di lavoro o di interesse.

Gli uccelli del cielo: coloro a cui si rivolge un centro culturale cattolico

Una volta che un centro culturale cattolico è cresciuto, si è radicato in un territorio svolgendo le proprie attività con zelo e continuità, inizia davvero a somigliare all'albero di senapa sul quale gli uccelli del cielo possono venire per riposare e trovare nutrimento. Esso diventa un luogo animato nel quale le persone ricevono stimoli di crescita spirituale ed intellettuale e godono di spazio per il confronto, un luogo in cui è possibile approfondire le proprie conoscenze e allo stesso tempo, partendo da una riflessione comune, elaborare progetti da realizzare insieme. Il centro culturale diviene un *centro di formazione* e allo stesso tempo un *laboratorio di convivenza* che mette la propria competenza e la propria vitalità a servizio della collettività, anche in vista di collaborazioni più estese con realtà esterne.

In quest'ottica il centro culturale cattolico è chiamato a stabilire *reti di collegamento* con le altre agenzie culturali presenti sul territorio. La collaborazione con musei, biblioteche, scuole, Università, con altre associazioni e istituti di ricerca costituisce una via attraverso la quale dare maggiore consistenza alle proprie iniziative, nonché ampliare il proprio raggio di azione e di divulgazione.

Anche all'interno del mondo ecclesiale, l'attività di un centro culturale cattolico potrà risultare più incisiva nella misura in cui saprà relazionarsi con le altre realtà che animano la vita di una Chiesa locale: il Consiglio pastorale, gli Uffici e le Commissioni diocesane, il Seminario, gli Istituti superiori di formazione teologica. Corrispondente preoccupazione dovrà aversi da parte di queste realtà nei confronti dei centri culturali cattolici presenti sul territorio, ai quali potranno essere affidati compiti specifici nell'ambito di una più estesa programmazione pastorale.

Particolarmente significativa risulta, non di rado, la collaborazione di due o più centri che operano in territori vicini o con caratteristiche simili. Essa, anzi, appare spesso indispensabile, vista la frequente limitatezza dei mezzi e delle risorse a disposizione. In questo consiste la cosiddetta *strategia aggregativa*, per mezzo della quale si stabiliscono tra i diversi centri culturali dei rapporti continuativi nel tempo in vista della creazione di un vero e proprio polo culturale. Si tratta di una prospettiva impegnativa, che per produrre risultati deve tenere conto di alcuni elementi:

- rispettare l'autonomia di ogni realtà coinvolta;
- stabilire regole comuni di lavoro;
- adottare uno stile per quanto possibile unitario;
- concordare pochi ma sentiti e condivisi obiettivi.

I frutti di collaborazioni attuate con questi criteri non si lasciano attendere. Il superamento di ricorrenti tentazioni che nascono dall'agire singolarmente – come quella di un certo ripiegamento su se stessi –, la vivacità propositiva data dall'apporto di altre persone, stili ed esperienze sono un esempio di questi frutti. Ma anche dal punto di vista organizzativo i vantaggi sono notevoli perché consentono:

- una razionalizzazione delle risorse e del tempo;
- una maggiore incidenza su enti e istituzioni pubbliche;
- una maggiore visibilità sul territorio in cui si opera.

In generale, dunque, l'ottica della *cooperazione* si rivela non solo una strategia valida per raggiungere risultati significativi, ma anche un'opportunità di crescita per gli stessi operatori, chiamati ad una maggiore apertura umana e culturale.

Tale ampiezza di possibili offerte formative e di relativi destinatari non deve però portare a sottovalutare un problema che spesso un centro culturale cattolico si trova ad affrontare: la parola "cultura" e le proposte ad essa connesse sono accolte spesso dai "non addetti ai lavori", o da coloro che per formazione sono sempre stati distanti da tali iniziative, con reazioni fredde, se non ostili. È così che le iniziative di un centro culturale rischiano di avere successo presso un numero tutto sommato ristretto di persone, lasciando indifferenti i più.

Le reazioni appena accennate sono dovute ad alcuni atteggiamenti diffusi, quali la diffidenza e il senso di inadeguatezza nei confronti dell'idea di cultura, vista come qualcosa di "alto" e riservato a persone dalla formazione particolarmente qualificata. Questi atteggiamenti possono essere gradualmente superati facendo leva sulla sensibilità al Bello e al Vero insita in ognuno, dimostrando tra l'altro come il lavoro culturale della Chiesa fin dagli inizi non sia stato destinato ad un'*élite*, ma sia stato l'espressione di una coralità di voci, ruoli e carismi. L'intera storia dell'arte cristiana, dalla musica alla pittura all'architettura, ne è del resto una testimonianza eloquente, verificabile facilmente ovunque essa abbia trovato la possibilità di esprimersi.

Frequente è anche la convinzione che la cultura, per quanto importante in sé, sia per la vita della Chiesa, soprattutto locale, un lusso del quale si può tranquillamente fare a meno, essendo altre e ben più concrete le priorità per una comunità ecclesiale. A questo riguardo è bene porre in evidenza con quanta urgenza sia avvertita oggi nella Chiesa la necessità di pensare le forme dell'annuncio e della trasmissione del Vangelo in maniera tale che siano davvero comprensibili ed efficaci per gli uomini e le donne del nostro tempo.

In prospettiva teologale

Che cos'è, in ultima analisi, un centro culturale cattolico?

Al di là degli inevitabili limiti storici e concreti, delle forme specifiche in cui esso si organizza, del successo o meno delle sue iniziative, potremmo dire che esso è, in primo luogo, un atto di *fiducia*. Fiducia nella fecondità della fede cristiana, in qualsiasi contesto essa si trovi a operare, fiducia nell'oggettività del Bene, del Vero e del Bello in cui risplende, al di là delle ferite e delle fatiche, la gloria di Dio consegnata all'uomo in Cristo.

Analogamente, operare all'interno di un centro culturale cattolico significa compiere un atto di *speranza*. Non si tratta però di una speranza concentrata su uno scopo specifico o immediato, una speranza strumentale e inevitabilmente esposta al pericolo del disinganno e della disperazione. Al contrario, la pazienza, l'operosità e la perseveranza sono le forme concrete attraverso le quali la speranza cristiana non cede alla disillusione e alla rassegnazione di fronte a una realtà che si sottrae al nostro controllo e che tuttavia è possibile fecondare e accompagnare verso la piena trasfigurazione.

Infine, la radice di un intervento culturale cristianamente ispirato non può che essere un esercizio della *carità*, che è la forza attraverso la quale effettivamente si realizzano le promesse di Dio nella storia. È la carità che custodisce, in ultima analisi, il nostro legame con la realtà e garantisce che il cammino di fede non si perda in un'astratta concezione del divino, slegata dal mondo e dagli uomini. Amare il prossimo, infatti, significa valorizzarlo. E non può esserci autentica carità che non sia, in senso

profondo, anche amore per il mondo. È da qui che ha preso vita, nel corso dei secoli, la straordinaria pagina delle opere di misericordia corporale e spirituale che ancora oggi costituiscono una delle divise più convincenti del cristianesimo. Un centro culturale cattolico è una di queste opere di misericordia, uno di questi atti d'amore vissuto.

Cosa fare?

DALL'ASCOLTO ALLA DIFFUSIONE

Un percorso operativo

LO SCOPO

Il percorso che proponiamo accoglie alcuni principi e strumenti dell'organizzazione culturale o, più semplicemente, dello *scambio tra domanda e offerta*. Tenendo presenti questi principi, un centro culturale può accrescere la qualità delle proprie attività.

Innanzitutto il centro culturale "*ascolta*" le esigenze dei possibili destinatari delle sue proposte. In un secondo tempo, *progetta e realizza* le attività che risultano più adatte a rispondere a quelle esigenze. In questa fase prevede e svolge una vasta *campagna di comunicazione* per accostare i destinatari alle attività programmate.

Il percorso che qui proponiamo parte dall'*ascolto del territorio* per arrivare alla *diffusione della cultura*. Lo presentiamo come un *modello* capace di *orientare* l'azione di quei centri culturali che operano nell'area di un piccolo comune, di una cittadina o anche di una metropoli.

LE FASI

Il percorso comprende cinque fasi: la ricerca, la progettazione strategica, il programma di azioni, la realizzazione, il controllo dei risultati. Vogliamo brevemente mettere in evidenza l'idea di missione che ispira l'opera di un centro culturale cattolico.

Ogni centro culturale, come qualsiasi altra organizzazione, nasce per realizzare una missione. Sia lo scopo del centro culturale, sia i mezzi che il centro impiega per perseguire lo scopo, sia i valori che guidano il centro nella sua attività fanno parte di quello che noi concretamente chiamiamo "missione".

La missione che il centro culturale vuole realizzare deve innanzitutto rispondere a questi tre interrogativi:

- a chi indirizzare le proprie iniziative? A tutta la comunità di riferimento (parrocchia, comune, diocesi, territorio) oppure soltanto ad alcune sue parti?
- quali esigenze culturali soddisfare?
- come soddisfare tali esigenze?

A queste domande un centro culturale deve dare una risposta precisa, in maniera tale da specificare la propria missione. Una missione "specificata" è, infatti, condizione di:

- coerenza tra la missione, le strategie e i programmi;

- identità chiara e percepibile da parte della comunità di riferimento;
- consapevolezza e motivazione dei soci.

Prima fase: LA RICERCA

Il percorso inizia con *la ricerca sulla situazione*, che è l'orizzonte cui il centro culturale deve rivolgere la propria attenzione per sviluppare con successo le proprie attività. È il momento dell'“*ascolto*”, nel quale si cercano le premesse da cui partire per attuare un'iniziativa che sia valida non solo in sé, ma anche e soprattutto per i destinatari.

Le *modalità di ascolto* possono essere molteplici. Vanno realizzate con strumenti semplici, che allo stesso tempo esigono però sensibilità e competenza da parte di chi li usa. Sul piano operativo si tratta di ricerche realizzate attraverso:

- la documentazione a tavolino (lettura dei testi di storia locale, dei periodici locali, dei dati amministrativi, di dossier; esame degli eventi locali che caratterizzano la vita delle persone);
- un'indagine mirata (interviste personali, telefoniche; la rilevazione delle voci di opinione pubblica o dei pareri di personalità in vista presso la collettività; eventuali questionari, la discussione con gruppi).

Questa *ricerca sulla situazione* ha il risultato di configurare lo *scenario* nel quale si viene ad operare. Lo scenario si compone di tre dimensioni che s'intrecciano e che occorre esaminare ed interpretare: *il contesto, il territorio, il centro culturale*.

Il contesto

È costituito da tutti quegli elementi che influenzano direttamente o indirettamente il territorio. Si tratta di una dimensione che supera, che è più grande del territorio in cui si intende lavorare e che allo stesso tempo lo interseca, perché esercita su di esso il suo influsso. Il contesto non è dato una volta per tutte, ma va definito di volta in volta. Nel contesto possiamo trovare:

- le tematiche e problematiche emergenti a livello internazionale o nazionale;
- le istituzioni pubbliche, le istituzioni di ricerca (come le Università);
- la legislazione relativa alle associazioni *non profit* ed, in particolare, alle associazioni culturali;
- le strutture cattoliche di coordinamento (diocesane, nazionali, internazionali);
- i musei, le gallerie, le biblioteche, gli archivi, le altre associazioni culturali;
- le “culture” diverse dal punto di vista politico, religioso, artistico;
- le imprese, le banche, le istituzioni che possono erogare finanziamenti.

Il territorio

È l'area di azione di un centro culturale. La conoscenza delle sue esigenze, della sua “*domanda*” culturale è indispensabile per conseguire risultati soddisfacenti. Conoscere il territorio significa:

- comprendere la mentalità, l'orientamento, i valori, le tradizioni della comunità nella quale si intende produrre la missione culturale;
- essere informati sulla storia locale, sulla scolarizzazione, sulla sensibilità artistica, sulle preferenze ed esperienze “culturali” già in atto, sulle dinamiche culturali delle realtà associative;
- analizzare le attività delle strutture culturali;
- rilevare la presenza di imprese, le attività professionali dei residenti;

- individuare la “concorrenza” diretta e indiretta, vale a dire quanto viene già realizzato da altri centri e istituzioni culturali o da associazioni di volontariato.

Talune realtà (istituzioni, università, istituti di credito, ecc.) che prima abbiamo rintracciato nel contesto possono operare sul territorio (soprattutto se si tratta di aree metropolitane), che si costituisce dunque come il luogo in cui si collocano le *opportunità* e le *sfide* che attendono il centro culturale.

Il centro culturale

Il centro culturale deve anche *ascoltare se stesso*, per essere consapevole del suo modo di essere, di operare, della sua storia, delle sue prospettive. In particolare deve rilevare:

- le risorse umane, vale a dire il numero, le professionalità e la disponibilità dei propri aderenti, la loro capacità di relazionarsi con gli interlocutori del centro, la loro motivazione e il loro senso di appartenenza;
- le strutture fisiche nelle quali opera e gli strumenti di cui può disporre (telefono, fax, computer, altre attrezzature informatiche, mobilio, biblioteca, archivio);
- le risorse finanziarie di cui dispone (sia dei flussi costanti sia dei contributi finalizzati a progetti particolari);
- le consulenze scientifiche e professionali di cui può avvalersi;
- i risultati storici della precedente attività e le prospettive di sviluppo e di evoluzione;
- l'immagine – se il centro è già costituito – di cui gode nel territorio ed il suo sistema di identificazione visiva (marchio o logo, colori sociali, sede, ecc.), la sua notorietà, le sue relazioni con le istituzioni, con altre associazioni;
- i collegamenti organici con altre istituzioni o realtà associative;

Una tale analisi consente di riscontrare dei punti deboli e dei punti forti in relazione ai quali intervenire e di individuare la capacità del centro stesso di cogliere appieno la sua *identità* e la sua *operatività*. In questa ottica, un centro culturale deve curare in particolare:

- l'*aggiornamento* dei suoi operatori: il periodico contatto con professionisti e studiosi qualificati permette alle persone impegnate nella “missione” propria del centro culturale di essere in grado di cogliere i punti-chiave del dibattito, della mentalità, del costume e di intravedere in prospettiva la possibile evoluzione dello scenario culturale;
- l'acquisizione di una crescente *professionalità* nell'organizzazione e nella gestione di attività culturali;
- la *comunicazione interattiva* con gli altri centri culturali situati nel territorio per uno scambio di esperienze e di suggerimenti, per la fruizione comune di banche-dati, per la promozione di sinergie, per investire risorse su obiettivi comuni, riducendo così i costi ed elevando al contempo l'efficacia ed i risultati delle iniziative.

Seconda fase: LA PROGETTAZIONE STRATEGICA

Consiste nell'esame critico dei dati raccolti nella fase precedente al fine di compiere delle scelte strettamente legate fra loro:

- l'individuazione dei *bisogni* e dei *destinatari*;
- la definizione degli *obiettivi* da raggiungere;
- l'elaborazione di una *strategia* adatta a raggiungere gli obiettivi.

L'individuazione dei bisogni e dei destinatari

Gli elementi che abbiamo rilevato nella fase della *ricerca* ci forniscono delle indicazioni per identificare i *bisogni* culturali specifici, i *destinatari* che esprimono questi bisogni e il loro profilo.

Sensibilità, esperienza, competenza sono le “doti” che occorrono per interpretare i dati di una società, complessa e pluralista, soggetta ad un continuo mutamento. La loro *lettura* orienta la scelta del “prodotto culturale” che il centro culturale vuole fornire ed allo stesso tempo la scelta del pubblico a cui si intende fornire quel “prodotto”. È il pubblico infatti - sia esso l'intera comunità o soltanto alcune sue parti - a determinare il progetto, la sua forma, le sue specifiche tematiche (generali o specialistiche, di natura strettamente esperienziale o di ampio respiro culturale, di contenuto religioso o di panorama culturale in cui collocare il messaggio cristiano), il suo linguaggio (accademico, resoconto di testimonianze concrete, ecc.). La *progettazione* esige poi le “doti” della creatività, dell'intuito e della selezione nella scelta qualitativa dei relatori e delle altre risorse professionali. Inoltre è bene ricordare che ogni progetto va pensato non solo nel presente ma anche nella prospettiva futura.

La definizione degli obiettivi

L'individuazione dei bisogni e dei destinatari permette al centro culturale di selezionare, in relazione alla propria missione e alle proprie capacità, gli *obiettivi* da perseguire. Questi possono essere suddivisi in due grandi aree:

- *obiettivi di animazione culturale*, realizzati attraverso una programmazione di mostre, di concerti, rappresentazioni teatrali, conferenze, concerti, cineforum, ecc.
- *obiettivi di diffusione di valori (sociali, civili, religiosi, ecc.)* mediante l'attività culturale che si intende svolgere: la formazione socio-politica, l'aggiornamento teologico, l'educazione alla lettura critica dei media, la ricostruzione dell'identità della comunità, ecc.

Tali obiettivi vanno definiti in modo circostanziato, vale a dire che si deve precisare lo “stato di cose” che si vuole raggiungere. Gli obiettivi vanno inoltre determinati nell'arco temporale. Infine, quando è possibile, devono essere anche quantificati.

L'elaborazione della strategia

L'analisi della situazione fornisce inoltre gli elementi per l'elaborazione della *strategia*, vale a dire per la formulazione di un progetto.

Come realizzare, ad esempio, la formazione socio-politica? Attraverso un corso sistematico ed accademico? Attraverso la testimonianza diretta di amministratori e operatori sociali? Mediante la partecipazione, sotto forma di *stage*, in alcune strutture amministrative? Con la simulazione di situazioni possibili? Oppure attraverso un mix di tutti questi “strumenti”?

Ed ancora: in sinergia con altri centri culturali vicini o con istituzioni sociali oppure con associazioni di categorie?

Infine: quale costo (quota di iscrizione ad un corso, prezzo del biglietto di ingresso ad uno spettacolo o ad un concerto, ecc.) può sostenere il destinatario dell'attività che il centro culturale intende proporre? Come diffondere il messaggio?

Oltre alla creatività e alla professionalità degli organizzatori, sono le aspettative dei partecipanti e soprattutto le opportunità del territorio a giocare un ruolo importante nell'elaborazione della strategia.

Particolare importanza il centro deve assegnare alla eventuale “concorrenza” (altri centri culturali, associazioni di volontariato, istituzioni che propongono interessanti attività per il territorio), rispetto alla quale può differenziarsi caratterizzando in maniera specifica i propri programmi.

Terza fase: IL PROGRAMMA DI AZIONI

Una qualsiasi strategia si traduce in un programma di azioni specifiche. È bene sottolineare che questa fase non è ancora quella della realizzazione. Si tratta qui di ideare un insieme di possibili attività che corrispondano alla strategia elaborata nella fase precedente. Il programma di azioni è caratterizzato da quattro aspetti: l'*evento*, il *costo*, la *comunicazione*, e, in alcuni contesti, la *relazione personale*.

L'evento

Un *evento culturale* è qualsiasi manifestazione destinata ad incidere sulla mentalità delle persone alle quali è rivolto. La *costruzione* dell'evento culturale consiste nella scelta degli elementi concreti che lo compongono. Ce ne sono essenzialmente quattro:

- la *struttura fisica* in cui si svolge l'evento;
- i *protagonisti* dell'evento;
- il *tema* o contenuto dell'evento;
- il *ruolo* partecipativo dei destinatari.

In un ciclo di conferenze, ad esempio, la sala, i relatori, il tema affrontato, lo spazio e le modalità del dibattito sono gli elementi che determinano il valore dell'iniziativa culturale e il suo grado di incisività. Da questo punto di vista, qualsiasi centro culturale può sviluppare compatibilmente con le risorse che possiede (umane, finanziarie, relazionali) un'iniziativa di valore, di qualità.

Il costo

Nella scelta dell'evento, il centro culturale deve tenere conto del *costo* che i potenziali destinatari devono sopportare per parteciparvi. Tale costo non è formato solo dall'eventuale prezzo da pagare per partecipare all'evento, ma soprattutto dall'impegno di tempo richiesto e dalle difficoltà legate al trasferimento logistico e alla sua accessibilità in generale. Il destinatario affronterà il costo della partecipazione solo se percepirà di averne un “*beneficio*”.

La comunicazione

L'attenzione alla *comunicazione* è irrinunciabile non soltanto in una società industrializzata o in fase di informatizzazione, tempestata da messaggi di ogni tipo, ma anche in una società caratterizzata da modalità tradizionali di trasmissione di informazioni. Infatti, in assenza di comunicazione o nel caso di una comunicazione inadeguata, molte iniziative, per il fatto che non vengono percepite da parte dell'opinione pubblica o addirittura degli stessi destinatari a cui sono rivolte, sono votate al fallimento.

Un centro culturale che voglia curare l'aspetto della comunicazione, sia “in proprio” sia affidandolo a dei professionisti, si interessa a due aree di comunicazione: la *comunicazione promozionale* e la *comunicazione istituzionale*.

La *comunicazione promozionale* è finalizzata a sostenere un programma di attività o di eventi da realizzare e si avvale di tecniche quali:

- *la comunicazione diretta*, che impiega strumenti interattivi: il contatto personale, il contatto telefonico, la lettera. I vantaggi legati alla scelta di tale tecnica sono: la possibilità di personalizzare al massimo il messaggio, di selezionare i destinatari, di un riscontro immediato dell'approvazione dell'iniziativa culturale. In questo tipo di comunicazione è indispensabile una programmazione molto dettagliata degli interventi.
- *la comunicazione pubblicitaria*, che impiega strumenti di diffusione per un pubblico più vasto: il volantino, la locandina, il poster, lo striscione, l'annuncio radiofonico o televisivo. Soprattutto nel ricorso a questa tecnica di comunicazione è indispensabile la consulenza professionale.

La *comunicazione istituzionale* mira a instaurare, mantenere e sviluppare le relazioni che un centro culturale intrattiene con i suoi interlocutori (istituzioni pubbliche e private, associazioni operanti sul territorio, *opinion leaders*, comunità imprenditoriale, collettività in generale, ecc.) ed è volta a creare un'atmosfera favorevole nei suoi confronti. La maggior parte degli strumenti della comunicazione istituzionale sono quelli impiegati nelle relazioni pubbliche:

- *azioni di ufficio-stampa*: interviste, comunicati-stampa, redazionali;
- *manifestazioni*: mostre, concorsi, spettacoli;
- *pubblicazioni*: riviste, volumi, opuscoli, ecc.;
- *iniziative di formazione*: con la scuola, con altri soggetti sociali, ecc.

Tali attività hanno lo scopo di rendere visibile il centro culturale sul territorio e affermare la sua notorietà e la sua immagine presso l'intera comunità di riferimento, contribuendo in modo decisivo al successo delle sue manifestazioni.

La relazione personale

Nelle attività che prevedono un coinvolgimento significativo dei destinatari (chiamati a offrire dati, oggetti, fotografie per archivi o per mostre, a partecipare ad iniziative di formazione, a fornire determinate prestazioni) *la capacità di relazione* dei soci del centro culturale o di altri soggetti, che da parte del centro culturale gestiscono queste attività, è un fattore fondamentale per la qualità dell'evento.

L'evento proposto, il *costo*, la *comunicazione* e la *relazione personale* sono le *leve* attraverso le quali, pur in presenza di alcuni vincoli, il centro culturale può agire e determinare il valore delle sue proposte sia in se stesse, sia in relazione ai destinatari.

Quarta fase: LA REALIZZAZIONE

Dopo avere ideato un possibile *programma di azioni* pensate secondo una progettazione strategica e a partire dalla "comunità di riferimento" di cui il centro culturale fa parte e a cui intende rivolgersi, si passa alla *realizzazione* degli eventi. In primo luogo, per ciascuna iniziativa vanno designati:

- un *responsabile* incaricato di coordinare l'intero svolgimento dell'attività culturale da realizzare;
- una *data* di inizio e di termine dell'attività;
- un *budget* che si vuole destinare alla realizzazione dell'attività programmata.

Il responsabile procede ad una puntuale programmazione nel tempo delle molteplici attività che compongono la realizzazione di un evento culturale:

- prenotare la *struttura fisica* in cui si svolge l'evento, se non è la sede del centro culturale, accertandosi della presenza e del funzionamento di tutte le attrezzature tecniche (microfoni,

- videoproiettori, registratori, ecc.) e logistiche (sale o spazi per l'accoglienza dei relatori e dei partecipanti, cabine di traduzione, ecc.);
- contattare i *protagonisti* dell'evento (relatori, artisti, musicisti), concordando le modalità del loro intervento e dell'accoglienza da predisporre da parte degli organizzatori (alloggio, prelievo all'aeroporto o alla stazione ferroviaria);
 - ricercare dei *finanziamenti*, delle *sponsorizzazioni* e dei *patrocini* (cfr. in questa sezione la parte dedicata a *La gestione di un centro culturale*);
 - avviare la campagna di *comunicazione* secondo i diversi canali sopra descritti;
 - stipulare *contratti* con imprese che forniscono servizi "collaterali" all'attività culturale in corso: traduzione, ristorazione, trasporti, ecc.;
 - assegnare a ciascun operatore o collaboratore del centro culturale un *compito* durante lo svolgimento dell'evento (accoglienza dei relatori e dei partecipanti, registrazione audio e video, contatti con i responsabili della struttura fisica che ospita, con le imprese che forniscono servizi, con i giornalisti e con gli organi di informazione, ecc.);
 - curare, dopo lo svolgimento dell'evento, la *divulgazione* dei contenuti emersi (raccolta degli interventi scritti e di materiale fotografico per la pubblicazione di atti, di sussidi o di cataloghi, montaggio di immagini filmate durante l'evento per la produzione di videocassette, partecipazioni ad incontri dedicati all'informazione sui risultati dell'iniziativa appena conclusa, redazione di articoli di riviste o di giornali di resoconto dell'evento, disponibilità per interviste radiofoniche o televisive).

Non è raro che durante la realizzazione intervengano dei mutamenti della situazione in cui si vuole collocare l'evento oppure che si incontrino delle difficoltà, spesso di ordine pratico. Una costante verifica dell'andamento della realizzazione consente di apportare le appropriate modifiche a quanto era stato precedentemente deciso.

Quinta fase: IL CONTROLLO DEI RISULTATI

Al compimento degli eventi o dei programmi di attività, risulta estremamente importante verificare se e in che misura gli obiettivi prefissati siano stati conseguiti. In caso *positivo*, il piano può essere riconfermato e aggiornato. In caso di *successo parziale*, esso deve essere rivisto con i necessari correttivi. In caso di *fallimento*, il piano va abbandonato o rivisto radicalmente.

Questa fase è spesso trascurata, eppure è importante perché è una fonte preziosa di apprendimento per le attività future. Riflettendo sugli esiti delle diverse attività promosse, i membri di un centro culturale sono in grado di "affinare" sempre di più la loro capacità di intercettare i bisogni dei destinatari, di individuare le peculiarità delle persone cui indirizzare la loro offerta formativa, di selezionare i contenuti da mediare con più urgenza alle persone nella concretezza del loro vissuto, di ideare le modalità più adatte per comunicare quei contenuti. Senza una verifica costante dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati, il centro culturale rischia di "girare su se stesso" o anche di "girare a vuoto", ossia di operare nell'illusione di svolgere una missione nel territorio rendendo un servizio alle persone che lo abitano, senza rendersi conto che così in realtà non è. Inoltre il controllo dei risultati permette di non cadere nel vittimismo o almeno nello scoraggiamento quando si nota che gli obiettivi prefissati non sono stati raggiunti oppure sono stati conseguiti solo in parte. Trovare le ragioni di un tale esito del proprio lavoro è il vero modo di imparare non soltanto a non ripetere degli errori già commessi ma anche e soprattutto a destreggiarsi con sempre maggiore abilità nell'attività che il centro culturale intende svolgere.

La verifica procede confrontando gli *obiettivi* che ci si era prefissati di raggiungere con i *risultati* effettivamente conseguiti. In particolare occorre tenere conto:

- del *numero dei partecipanti*: la comunicazione ha funzionato? Ha raggiunto gli ambienti che si volevano interessare all'iniziativa?
- del *pubblico*: hanno partecipato soltanto i destinatari che ci era prefissati di coinvolgere o anche altri? Il pubblico era molto omogeneo (formato soltanto da una determinata fascia sociale o professionale o di età) oppure era variegato? Se l'evento ha interessato solo una *élite*, si può dire che era troppo impegnativo sotto il profilo intellettuale o economico o di disponibilità di tempo necessaria per parteciparvi?
- dell'effettiva rispondenza dell'evento alle attese e ai *bisogni* dei destinatari per i quali era stato pensato. Da questo punto di vista si può giudicare della reale qualità dell'evento, se sia riuscito a mediare i contenuti che si volevano mediare oppure no: la scelta dei relatori è stata indovinata? Ad esempio, lo strumento della mostra era davvero indicato per comunicare quel contenuto ai destinatari prescelti? Non sarebbe forse stato meglio optare per uno spettacolo oppure una serie di conferenze?
- dell'*originalità* dell'attività culturale proposta: si è trattato di qualcosa di davvero nuovo per il territorio oppure è andato semplicemente ad intersecare la programmazione di altri enti e centri culturali? C'era una reale differenza con l'offerta degli altri centri culturali o delle istituzioni culturali presenti nel medesimo territorio oppure è stata una semplice ripetizione di eventi già offerti altrove?
- della capacità del centro culturale di "sopportare" il peso della realizzazione dell'attività tanto dal punto di vista organizzativo quanto dal punto di vista economico: vi è stata una efficace ripartizione dei compiti tra tutti coloro che hanno collaborato all'iniziativa? In quale settore si sono registrate carenze e perché? Se il *budget* previsto non è stato sufficiente a coprire i costi, l'errore è stato nella previsione oppure nella gestione della spesa? Infine, il lavoro svolto ha permesso a tutti coloro che lo hanno realizzato di acquisire una migliore capacità di costruire e di portare a termine un evento culturale?

Il percorso metodologico qui delineato - che può recepire adattamenti o articolazioni ulteriori - senza l'apporto dell'*intelligenza* e della *creatività* delle persone impegnate nella missione del centro culturale, senza la loro *passione* e la loro *competenza*, senza la loro *capacità progettuale* e la loro *disponibilità*, non garantisce i risultati. Esso ha infatti soltanto la funzione di orientare l'azione di un centro culturale, al fine di permettere un più facile e più proficuo svolgimento della sua attività.

L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DI UN CENTRO CULTURALE

Le attività delle istituzioni culturali assumono ruoli e legittimità diverse in relazione alle *forme di società* al cui interno esse si collocano. La vitalità, la creatività e l'indipendenza delle istituzioni culturali trovano infatti la massima espressione e vengono favorite da un tipo di società che privilegi, accanto allo Stato ed al mercato, l'associazionismo, la cooperazione sociale, il volontariato, le organizzazioni non governative (il cosiddetto “*terzo settore*”), ai quali va riconosciuta pari autonomia rispetto alle altre due sfere.

La *società civile* così concepita è il luogo in cui ogni individuo può esprimere e vedere valorizzati la responsabilità personale, le motivazioni etiche, l'impegno nell'attenzione verso gli altri. Questo avviene anche attraverso la *forma associativa* che moltiplica gli ambiti e gli spazi nei quali l'individuo stesso può esprimere le proprie potenzialità in relazione alle altre persone.

L'idea di società civile trova legittimità nel *principio di sussidiarietà*, che costituisce uno dei cardini della dottrina sociale della Chiesa. Secondo tale principio, lo Stato non deve sostituirsi alla libera iniziativa dei cittadini, la cui intraprendenza deve essere, al contrario, incoraggiata e sostenuta perché contribuisca effettivamente al bene comune. In questo senso, i centri culturali cattolici si pongono nel tessuto sociale come cellule di animazione culturale, che contribuiscono alla formazione non solo cristiana, ma anche umana e civile dei membri di una comunità locale e nazionale.

Per un'istituzione quale, ad esempio, un centro culturale, non è sufficiente essere *di fatto* parte della società civile. Occorre invece che essa *si riconosca* parte della società civile e possa così sviluppare una maggiore e più attiva consapevolezza delle proprie responsabilità e trovare proprio nel generale sviluppo della società civile e nella sua nuova vitalità il terreno più fecondo per la realizzazione di “progetti culturali” a tutti i livelli.

L'importanza dello Statuto

Un'aggregazione di persone impegnate nella “missione” di un centro culturale cattolico deve darsi una *concreta* struttura nell'atto della sua istituzione. Questo è un elemento indispensabile per la crescita di ogni aggregazione di persone e per la riuscita della sua attività. Lo *Statuto* permette infatti ad un centro culturale cattolico di essere riconoscibile da parte della comunità ecclesiale, delle istituzioni statali e della società civile.

All'interno della Chiesa un centro culturale può assumere la *forma giuridica di associazione*. Il Codice di Diritto Canonico stabilisce che i fedeli hanno il diritto di costituire associazioni mediante un accordo privato tra di loro per conseguire fini quali, fra gli altri, la promozione di opere di apostolato, l'esercizio di opere di pietà e di carità, l'animazione delle realtà temporali mediante lo spirito cristiano (canoni 298 e 299). Il canone 304 sottolinea poi *l'importanza dello Statuto*: “Tutte le associazioni di fedeli, con qualunque titolo o nome siano chiamate, abbiano propri statuti con cui vengono definiti il fine dell'associazione o ragione sociale, la sede, il governo e le condizioni richieste per parteciparvi e mediante i quali vengano determinate le modalità d'azione tenendo presente la necessità o l'utilità relativa al tempo ed al luogo”. Inoltre, il canone 327 raccomanda ai fedeli laici di tenere in grande considerazione quelle associazioni “che si propongono di *animare* mediante lo spirito cristiano *le realtà temporali* e in tal modo favoriscono intensamente un rapporto più intimo tra *fede e vita*”.

Il riconoscimento da parte dell'autorità civile attraverso uno Statuto giuridico conforme alla legislazione vigente nel Paese in cui il centro culturale è situato dà al centro culturale stesso una cittadinanza concreta all'interno della società e di fronte alle sue istituzioni.

Lo Statuto è quindi il *documento fondativo* del centro culturale. Esso esprime il senso della sua missione e della sua attività, che risulta condiviso ed accettato dal gruppo di persone che costituiscono, all'atto della fondazione, l'*assemblea di costituzione*.

Nella stesura dello Statuto, notevole rilievo va dato ai *criteri di ammissione di nuovi soci*. Tra questi criteri deve figurare, oltre all'appartenenza ecclesiale, l'impegno alla testimonianza dei valori umani e cristiani, in spirito di gratuità, a servizio dell'evangelizzazione, mediante l'offerta della propria collaborazione e competenza.

L'*elezione* e la *nomina* degli *organi statutari* deve basarsi su criteri di *democraticità*, che conviene alla cultura della partecipazione tipica di un'associazione. Gli incarichi nei diversi organi previsti devono avere una *scadenza* (ad esempio triennale, quinquennale, ecc.) e deve essere fissato il numero massimo di *mandati consecutivi* che la stessa persona può assumere nel medesimo incarico. Ciò favorisce l'alternanza delle persone nei ruoli di direzione e di responsabilità. Questo criterio si rivela fortemente educativo perché alimenta lo spirito di servizio alla missione, custodisce la dimensione della gratuità e costituisce di fatto per il centro culturale una garanzia di continuità nel tempo.

Nel caso in cui il centro culturale assuma delle *persone dipendenti* o con contratto di collaborazione occasionale, lo Statuto deve prevedere possibilità di incremento del patrimonio iniziale del centro culturale a garanzia dell'impiego.

Infine il confronto con la legislazione vigente nel Paese in cui il centro culturale è situato può determinare l'esigenza di specifici riferimenti da inserire nel testo dello Statuto, soprattutto per quanto riguarda l'erogazione di mezzi finanziari da parte di istituzioni pubbliche o in materia di agevolazioni fiscali.

Il reperimento e la gestione dei fondi

L'esigenza di fondi a sostegno delle iniziative programmate da un centro culturale trova oggi diverse possibili fonti di erogazione sia private che pubbliche. Esse, però, richiedono la presentazione di un preciso *piano finanziario* nella logica dell'impresa sociale.

La *beneficenza* ha caratterizzato per lungo tempo l'attività di piccole realtà locali animate da forte spirito di appartenenza, dedizione e sacrificio nella realizzazione dei diversi progetti. Negli anni più recenti si è invece progressivamente sviluppata la cultura dell'*investimento sociale* che, rispetto all'entità delle risorse disponibili, impone alle realtà che usufruiscono di finanziamenti pubblici o privati modelli gestionali ed amministrativi in grado di definire il bilancio per il periodo in corso e le previsioni per i periodi a seguire.

I *contributi pubblici* vengono erogati ad enti del "terzo settore" quando questi si coinvolgono in esperienze di sistemi integrati di servizi, dove pubblico e privato partecipano alla pari al sistema garantendo un servizio pur sempre pubblico anche se reso dal privato sociale. Esistono forme diverse di contributi o finanziamenti pubblici, tra le quali, a titolo esemplificativo, si possono citare:

- contributi pubblici concessi al fine di promuovere il soggetto in sé, meritevole di sostegno per le sue attività;
- contributi finalizzati al sostegno di specifici progetti;
- contributi o rimborsi o corrispettivi derivanti dall'erogazione di servizi convenzionati;
- forme di accesso al credito agevolato;
- voucher o buoni concessi a soggetti svantaggiati per l'acquisto di servizi resi dal privato sociale.

Oltre ai finanziamenti pubblici, un centro culturale può attingere risorse economiche da privati. In questo ambito si distingue tra due tipi di fondi:

- *contributi* ricevuti come donazioni o liberalità o lasciti;
- *finanziamenti bancari*, concessi alle migliori condizioni di mercato, da restituire in tempi contrattualmente definiti.

Passando ora alla gestione dei fondi, occorre innanzitutto segnalare che un centro culturale si trova di fronte a specifiche esigenze finanziarie:

- nella fase di avvio dell'attività;
- nella vita ordinaria;
- in determinate situazioni di carattere straordinario.

La distinzione tra contributi provenienti da donazioni, liberalità o lasciti e finanziamenti bancari permette di stabilire un impiego differenziato delle risorse provenienti dalla prima o dalla seconda fonte. La differenza presuppone, a monte, la definizione di un *budget economico* dal quale far emergere:

- l'entità dei *costi fissi*, anche detti *costi di struttura*, che devono trovare adeguata copertura in disponibilità finanziarie *certe*, riservando un'attenzione speciale alle persone dipendenti o collaboratrici, in particolare per quanto attiene agli aspetti previdenziali;
- l'entità dei *costi variabili*, vale a dire dei *costi dei singoli progetti*, che trovano adeguata copertura finanziaria nelle risorse destinate alla loro realizzazione.

Le risorse derivanti da donazioni, liberalità, lasciti vanno destinate alla copertura dei *costi* fissi (soprattutto nella fase di *impianto* o di *primo avviamento* del centro culturale) e, solo dopo aver realizzato questo scopo, possono costituire la copertura parziale di progetti, i quali devono trovare sostegno economico soprattutto da altre fonti (finanziamenti o sponsorizzazioni).

I *costi dei progetti* possono essere sostenuti grazie alle *sponsorizzazioni*. In proposito, è da tenere presente che gli sponsor possono essere di tre tipi:

- "*finanziari*", quando fondazioni, banche, enti statali (ministeri), enti locali (regioni, province, comuni), enti religiosi (diocesi, parrocchie), aziende erogano denaro o benefici economici diversi, richiedendo in alcuni casi come contropartita ritorni di immagine, di pubblicità, di benefici di varia natura;
- "*culturali*", quando offrono gratuitamente consulenze, relatori, documentazione, autorevoli patrocini;
- "*tecnici*", quando forniscono gratuitamente l'uso di mezzi audiovisivi, computers, arredi, materiali per eventi, stampa di documenti, fotocopiatrici.

La *credibilità* complessiva del piano finanziario di un centro culturale è tanto più evidente quanto più il confronto tra i costi fissi e i costi variabili indica che la destinazione delle risorse è in larga misura rivolta alla copertura dei costi variabili, vale a dire delle attività per le quali il centro culturale è stato fondato, senza tuttavia trascurare i costi di struttura. È importante che i costi fissi siano una voce marginale o minoritaria nel totale di bilancio.

La copertura dei costi fissi viene alimentata da risorse *certe* perché contrattualmente definite quali:

- impegno di alcuni soci fondatori;
- donazioni permanenti nel tempo.

Ogni possibile incremento dei costi fissi deve essere sostenuto dalle risorse che sono frutto di entrate provenienti dalla realizzazione di uno specifico progetto. Da suggerire è l'accantonamento di *fondi patrimoniali* realizzati con il conseguimento di un giusto profitto dall'attività svolta. Il frutto di questo *prudente* investimento è da destinare alla copertura dei costi fissi.

La bancadati dei centri culturali cattolici

Con l'avvio del progetto culturale i centri culturali cattolici sono stati riconosciuti come un soggetto ecclesiale da valorizzare a motivo del forte radicamento territoriale che essi assicurano ad una cultura cristianamente ispirata.

Un primo censimento dei centri culturali cattolici è stato condotto nell'aprile 1997 a partire dall'elenco pubblicato nel sussidio *I Centri Culturali Cattolici* a cura del Pontificio Consiglio della Cultura e della Commissione Episcopale CEI per l'educazione cattolica, la cultura, la scuola e l'università (Città Nuova Editrice, 1996). Esso ha fatto emergere l'esigenza di iniziative e servizi comuni. Il Servizio nazionale per il progetto culturale ha così proceduto negli anni a promuovere anche attraverso incontri nazionali, interregionali e regionali il collegamento dei centri culturali in vista di una sinergia sempre più feconda.

Funzionale a questo obiettivo è stata la pubblicazione del fascicolo *Dove?* del sussidio *Progetto culturale della Chiesa italiana* (numero 1). Suddiviso per regioni ecclesiastiche, il fascicolo fornisce per ogni diocesi, accanto ai nomi e agli indirizzi dei referenti diocesani, la denominazione e il recapito di ciascun centro culturale cattolico presente nel territorio. Lo stesso *Osservatorio Comunicazione e Cultura*, all'origine *Foglio di collegamento*, assicura una continua comunicazione delle iniziative promosse dai referenti diocesani, dai centri culturali e da tutti gli operatori della "rete" del progetto culturale.

Nel 2001 si è effettuato un secondo censimento dei centri culturali cattolici, da cui è emersa ancora la varietà dei centri culturali, a conferma di un tessuto di animazione culturale di fondamentale importanza per il territorio.

Nella bancadati del Servizio nazionale sono presenti 341 centri culturali che operano in Italia e che collaborano in modalità diverse con il Servizio nazionale.

Regioni ecclesiastiche	Totale dei centri culturali
Abruzzo-Molise	5
Basilicata	3
Calabria	8
Campania	12
Emilia-Romagna	25
Lazio	19
Liguria	11
Lombardia	144
Marche	8
Piemonte	23
Puglia	13
Sardegna	2
Sicilia	8
Toscana	14
Triveneto	40
Umbria	6

In questo secondo numero del fascicolo *Dove?*, pubblichiamo oltre ai recapiti anagrafici dei centri culturali, anche informazioni sul loro orientamento generale, sulle principali tipologie di iniziative svolte e sui servizi culturali offerti.

Qualora risultassero variazioni di recapiti o nuovi dati da inserire, si prega di contattare il:

Servizio nazionale per il progetto culturale
Circonvallazione Aurelia 50 - 00165 ROMA
tel. 06/66.398.288 fax 06/66.398.272
e-mail: servizio@progettoculturale.it
www.progettoculturale.it

I centri culturali cattolici in www.progettoculturale.it

Il Servizio nazionale ha curato il suo sito internet www.progettoculturale.it per tessere sempre meglio la "rete di relazioni" tra i diversi soggetti implicati nella realizzazione della proposta del progetto culturale. Il sito offre servizi internet per tutti i navigatori 'esterni' e servizi intranet per utenti 'interni' (area ad accesso riservato per i centri culturali e i referenti diocesani).

Oltre all'elenco sempre aggiornato disponibile sulla pagina "Chi abita la piazza", dall'homepage del sito è possibile accedere ai minisiti dei centri culturali presenti nella banca dati del Servizio nazionale. I centri culturali, attraverso un sistema editoriale fornito loro, gestiscono e aggiornano il proprio minisito, offrendo così informazioni dettagliate sul centro e sulle sue attività, le quali confluiscono poi nel calendario nazionale degli eventi regionali e diocesani, visibile a tutti gli utenti e su cui è possibile effettuare ricerche per regione, diocesi, data e tematica.

Ai centri culturali e ai referenti diocesani è inoltre messo a disposizione un indirizzo di posta elettronica costruito nel seguente modo:

account: denominazione del centro/nominativo referente @

host name (dominio): progettoculturale.it.

I messaggi di posta elettronica possono essere consultati anche dall'area ad accesso riservato secondo le modalità della *web mail*.

Sempre dall'homepage del sito si accede all'area riservata. Dopo l'inserimento di *login* e *password* gli utenti abilitati (i centri culturali e i referenti diocesani) accedono ad una serie di servizi:

- Forum di discussione riservato su temi proposti dal Servizio nazionale o direttamente dai centri culturali e dai referenti diocesani;
- Bancadati dei centri culturali con recapiti privati;
- Bancadati dei referenti diocesani con recapiti personali;
- Bancadati degli operatori web dei centri culturali;
- Bancadati di esperti su varie tematiche, che sono disponibili a relazioni e/o partecipazioni a convegni;
- F.a.q. (*frequently asked questions*) su temi relativi al management territoriale e domande all'esperto: ciascun centro può porre domande di vario genere e ricevere da un esperto competente in materia una risposta personalizzata, che potrà essere eventualmente trasformata in una f.a.q. e messa a disposizione di tutti se ritenuta di interesse comune;
- Bancadati di documenti relativi all'investimento culturale;
- Accesso e gestione della *web mail*;
- Sistema editoriale per la pubblicazione e gestione del minisito;
- Consultazione della rassegna stampa delle maggiori testate italiane, curata dall'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della CEI;
- *Nems* e comunicazioni interne da parte del Servizio nazionale.

Abruzzo-Molise

LANCIANO-ORTONA

"INCONTRI" AL SEMINARIUM

CURIA ARCIVESCOVILE

VIA G. FINAMORE, 32 - C.P. 223

66034 LANCIANO CH

tel. 0872/712648

fax 0872/715903

- Orientamento: educazione, teologia, scienza e morale, società e politica
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, corsi di aggiornamento pastorale e scuola di formazione per operatori pastorali, viaggi culturali e religiosi
- Servizi culturali: biblioteca, museo, periodico *Vita*

L'AQUILA

CENTRO INTERNAZIONALE STUDI CELESTINIANI

CHIOSTRO ABBAZIA COLLEMAGGIO

67100 L'AQUILA

tel. 0862/26392

fax 0862/419188

- Orientamento: comunicazioni sociali, ecologia, storia
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *La perdonanza*

MUSEO DI SCIENZE NATURALI ED UMANE

CONVENTO DI S. GIULIANO FRATI MINORI

67100 L'AQUILA

tel. 0862/314201

fax 0862/314201

- Orientamento: arte, scienza
- Attività principali: mostre
- Servizi culturali: biblioteca, museo

ISERNIA-VENAFRO

CENTRO CULTURALE "SAN GIUSEPPE MOSCATTI"

VIA MACCHIA

86084 FORLI' DEL SANNIO IS

tel. 0865/84387 - 84381

- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, convegni
- Servizi culturali: periodico *Verso il futuro*

TERAMO-ATRI

CENTRO CULTURALE "SAN FRANCESCO"

C/O PICCOLA OPERA CHARITAS

VIA RUETTA SCARAFONI, 3

64021 GIULIANOVA TE

tel. 085/80832228

fax 085/80232242

- Orientamento: arte, teologia
- Attività principali: mostre, dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni, esposizioni temporanee, periodico *Piccola Opera Caritas Notizie*

Basilicata

POTENZA-MURO LUCANO-MARSICO NUOVO

CIRCOLO CULTURALE "ANGILLA VECCHIA"

VIA ANGILLA VECCHIA, 41

85100 POTENZA

tel. 347/6293961

www.lucania.org/angillavecchia

- Orientamento: arte, comunicazioni sociali, ecologia
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre, viaggi culturali
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni, premio sportivo per la 'Giornata dello sport', premio fotografico

CIRCOLO CULTURALE "OBIETTIVO EUROPA"

VIA ADRIATICO, 7

85100 POTENZA

tel. 0971/45093

CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO S. CECILIA "ONLUS"

VIA ADRIATICO, 1

85100 POTENZA

tel. 0971/45521

fax 0971/46138

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: manifestazioni socioculturali, dibattiti e conferenze, viaggi culturali
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

Calabria

CATANZARO-SQUILLACE

CENTRO STUDI "S. CATERINA V. E M. ALESSANDRINA"

VIA XXV APRILE, 1

88060 S. CATERINA JONIO CZ

tel. 0967/84239

- Orientamento: educazione, pietà popolare
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: premio per il presepe più bello

COSENZA-BISIGNANO

CENTRO DI CULTURA PER LO SVILUPPO DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

C/O SEMINARIO DIOCESANO

VIA ROSSINI

87036 RENDE CS

tel. 0984/404259 - 21388

fax 0984/404259 - 796582

<http://digilander.iol.it/percorsidsc>

- Orientamento: comunicazioni sociali, società e politica, teologia
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, corsi, seminari
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni, periodico *Parola di Vita*

COLLEGIO ARCIVESCOVILE ANIELLO CALCARA

PIAZZA PARRASIO, 10

87100 COSENZA

tel. 0984/404259

fax 0984/404259

CROTONE-S. SEVERINA

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA KROTONESE "G.E.I.S.T".

PIAZZA DUOMO, 19

88900 CROTONE

tel. 0962/21520

fax 0962/25674

- Attività principali: dibattiti e conferenze, seminari
- Servizi culturali: periodico *Krízis*

LUNGRO

CENTRO RICERCHE SOCIO CULTURALI "G. CASTRIOTA"

VIA POLLINO, 65

87010 FRASCINETO CS

tel. 0981/32048

fax 0981/32048

- Orientamento: storia, letteratura, società e politica, spiritualità bizantina

- Attività principali: viaggi culturali, convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti, rapporti con comunità albanofone in Italia e Grecia
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Lidhja*

REGGIO CALABRIA-BOVA

CENTRO CULTURALE "SAN PAOLO"

VIA T. CAMPANELLA, 63

89127 REGGIO CALABRIA

tel. 0965/385515

fax 0965/330963

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, mostre
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

ROSSANO CARIATI

CENTRO CULTURALE CATTOLICO "IL LIEVITO"

CP 12/MF

87067 ROSSANO CS

tel. 0983/521066

fax 0983/521066

- Orientamento: arte, comunicazioni sociali, economia, filosofia, letteratura, teologia, scienza, società e politica, riflessioni interdisciplinari nel quadro del dialogo Chiesa-mondo contemporaneo
- Attività principali: dibattiti e conferenze, lezioni con presentazioni di libri e personaggi significativi, convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti

SAN MARCO ARGENTANO-SCALEA

FONDAZIONE "GIANFRANCESCO SERIO" - CENTRO STUDI E RICERCHE PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA DI PACE

VIALE DELLA LIBERTÀ, 33

87028 PRAIA A MARE CS

tel. 0985/72047

fax 0985/72047

- Orientamento: educazione
- Attività principali: convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti, seminari
- Servizi culturali: periodico *Qualeducazione*, premio 'Impegno per la pace'

Campania

BENEVENTO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE CENTRO DI CULTURA "MONS. RAFFAELE CALABRIA"

PIAZZA ORSINI, 33
82100 BENEVENTO
tel. 0824/29267
fax 0824/29267
www.unicatt.it/centridicultura

- Orientamento: educazione, economia, filosofia, letteratura, teologia, società e politica, storia
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti, seminari
- Servizi culturali: biblioteca, emeroteca, nastroteca

CASERTA

ASSOCIAZIONE "BIBLIOTECA DEL SEMINARIO CIVITAS CASERTANA"
VIA REDENTORE, 58
81100 CASERTA
tel. 0823/325135
fax 0823/325135 - 320515

- Orientamento: storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, corsi
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni, periodico *Quaderni della Biblioteca del seminario*

NOLA

CENTRO CULTURALE "GIORGIO LA PIRA" - BIBLIOTECA "I CARE"
C/O CENTRO LA PIRA
VIA F. TERRACCIANO, 204
80038 POMIGLIANO D'ARCO NA
tel. 081/3296836
fax 081/8030816

- Orientamento: educazione
- Attività principali: corsi, convegni, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni, corso di orientamento, periodico *Nei giorni*, rassegne librerie

GRUPPO OPERATORI CULTURALI DELL'UNIVERSITA' CATTOLICA "GIORGIO LA PIRA"

C/O CENTRO LA PIRA
VIA F. TERRACCIANO, 204
80038 POMIGLIANO D'ARCO NA
tel. 081/8031696 - 3296836
fax 081/8030816

- Orientamento: arte, teologia, società e politica
- Attività principali: corsi, viaggi culturali, convegni, esperienze residenziali
- Servizi culturali: biblioteca

ISTITUTO "GIUSEPPE LAZZATI" PER LO STUDIO DELLE PROBLEMATICHE EDUCATIVE

C/O CENTRO LA PIRA
VIA F. TERRACCIANO, 204
80038 POMIGLIANO D'ARCO NA
tel. 081/8031696 - 3296836
fax 081/8030816

- Orientamento: educazione
- Attività principali: corsi, seminari, convegni
- Servizi culturali: Centro Ascolto 'Educativo'

NAPOLI

CENTRO CULTURALE "LEONE DEHON"

VIA DEPRETIS, 62
80133 NAPOLI
tel. 081/5513655
fax 081/5517055

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, seminari, corsi
- Servizi culturali: periodico, ospitalità per seminari e convegni

CENTRO FRANCESCANO DI CULTURA "OLTRE IL CHIOSTRO"

PIAZZA S. MARIA LA NOVA, 44
80134 NAPOLI
tel. 081/5521597 - 5523298 - 7971256 - 7971261
fax 081/5521597 - 7971261 - 5523298
www.oltreilchiostro.org - www.santachiara.org

- Orientamento: dialogo interculturale
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, museo, periodico *Colloqui*, ospitalità per seminari e convegni, premio 'Mediterraneo di Pace', premio 'Mediterraneo di Cultura', premio 'Mediterraneo di Arte'

CENTRO CULTURALE "STUDIUM VITAE"

VIA MACEDONIA, 14/A
80137 NAPOLI
tel. 081/7519427
fax 081/7519427

- Orientamento: arte
- Attività principali: visite archeologiche, artistiche, museali
- Servizi culturali: biblioteca

NOCERA INFERIORE-SARNO

CENTRO DIOCESANO DI CULTURA BIOETICA

VIA S. MARIA DELLE GRAZIE, 23
84010 CASATORI DI S. VALENTINO TORIO SA
tel. 081/937098
fax 081/5157837

- Orientamento: educazione
- Attività principali: convegni, corsi, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni

SORRENTO-CASTELLAMMARE DI STABIA

ASSOCIAZIONE DI VARIA UMANITA'

CP 83

80071 ANACAPRI NA

tel. 081/8372473

fax 081/8373207

- Orientamento: umanistico
- Attività principali: manifestazioni culturali, convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: premio saggistico-letterario 'Capri San Michele'

CENTRO STUDI FONDAZIONE "PADRE BALDASSARRE CALIFANO"

CORSO ALCIDE DE GASPERI, 75

80053 C.MARE DI STABIA NA

tel. 081/8714173

fax 081/8714173

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, seminari
- Servizi culturali: borse di studio

ENTE O.I.E.R.M.O.

VIA ANNUNZIATELLA, 23

80053 CASTELLAMMARE DI STABIA NA

Emilia Romagna

BOLOGNA

CENTRO CULTURALE "ENRICO MANFREDINI"

Via Mascarella, 44

40126 BOLOGNA

tel. 051/248880

fax 051/248881

www.centromanfredini.it

- Orientamento: educazione
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, mostre

CENTRO CULTURALE "GIOVANNI ACQUADERNI"

Via D. Campana, 2

40127 BOLOGNA

tel. 051/504191 - 513281

- Orientamento: comunicazioni sociali

- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali
- Servizi culturali: periodico *Giornalino*, attività teatrale

CENTRO CULTURALE "SANTA CLELIA BARBIERI"

Parrocchia di S. Maria Annunziata delle Budrie

Via Budrie, 85

40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO BO

tel. 051/950124

fax 051/950124

www.santuarioclelia.it

- Orientamento: far conoscere la figura di Santa Clelia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: periodico parrocchiale

CENTRO CULTURALE CITTÀ DI CENTO

Via Guercino, 19

44042 CENTO FE

tel. 051/901421

fax 051/901421

- Orientamento: animazione culturale, comunicazioni sociali
- Servizi culturali: periodico *Il Centone*

CENTRO CULTURALE RICREATIVO SAN CRISTOFORO DI OZZANO EMILIA

Via San Cristoforo, 11

40064 OZZANO DELL'EMILIA BO

tel. 051/797792

fax 051/797792

<http://centrosancristoforo.cjb.net>

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali, mostre
- Servizi culturali: concorso presepi

CENTRO DI INIZIATIVA CULTURALE

Via Altabella, 6

40126 BOLOGNA

tel. 051/2910560

fax 051/235167

- Orientamento: bioetica
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti

CENTRO DI INIZIATIVA CULTURALE "PADRE EDMONDO CAVICCHI"

Piazza A. Costa, 18

40066 PIEVE DI CENTO BO

tel. 051/975033

- Orientamento: teologia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre
- Servizi culturali: museo, Quaderni del *Centro di Iniziativa culturale p. E. Cavicchi*

CENTRO DI ORIENTAMENTO CULTURALE E SPIRITUALE "SS. SALVATORE"

Via Volto Santo, 1
40123 BOLOGNA
tel. 051/230167
fax 051/230167

- Orientamento: arte, didattica teatro, canto corale
- Attività principali: corsi, teatro, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

CENTRO SAN DOMENICO

Piazza San Domenico, 13
40124 BOLOGNA
tel. 051/581718
fax 051/581718

- Orientamento: etico, teologico, sociale
- Attività principali: dibattiti e conferenze, seminari, convegni
- Servizi culturali: periodico informativo *I Martedì di S. Domenico*, periodico *I Martedì*

CENTRO STUDI "GIROLAMO BARUFFALDI"

Via U. Bassi, 47
44042 CENTO FE
tel. 051/902058
fax 051/6831354

- Orientamento: storia
- Attività principali: convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre
- Servizi culturali: biblioteca

CENTRO STUDI PER LA CULTURA POPOLARE

Via del Monte, 5
40126 BOLOGNA
tel. 051/227262
fax 051/227262

- Orientamento: cultura e tradizioni cattoliche
- Attività principali: corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, consulenze e ricerche

GRUPPO STUDENTI UNIVERSITARI "CENTRO POGGESCHI"

Via Guerrazzi, 14
40125 BOLOGNA
tel. 051/220435
fax 051/2915035

www.centropoggeschi.org

- Orientamento: educazione
- Attività principali: seminari, corsi, formazione al volontariato
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Liberamente*, ospitalità per seminari e convegni, servizi e documentazione per educazione alla mondialità

CARPI

CENTRO CULTURALE "CHARLES PEGUY"

C.so Fanti, 89

41012 CARPI MO

tel. 059/650405

fax 059/688532

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, cineforum, viaggi culturali
- Servizi culturali: possibilità di organizzare incontri

CESENA-SARSINA

CENTRO CULTURALE "CAMPO DELLA STELLA"

Via Roverella, 23

47023 CESENA FO

tel. 0547/28994

fax 0547/28994

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, viaggi culturali

FAENZA-MODIGLIANA

CENTRO COMUNICAZIONI SOCIALI E CULTURA

Via Dogana, 26

48018 FAENZA RI

tel. 0546/22608

fax 0546/28123

- Orientamento: comunicazioni sociali, filosofia, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti

COOPERATIVA DI CULTURA POPOLARE/ BIBLIOTECA "ZUCCHINI"

Via Castellani, 25

48018 FAENZA RA

tel. 0546/26060 - 29237

fax 0546/29261

www.racine.ra.it/bibzucchini/index.htm

- Orientamento: comunicazioni sociali filosofia, teologia, società e politica, storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, gestione biblioteca, convegni
- Servizi culturali: biblioteca

FERRARA-COMACCHIO

ISTITUTO DI CULTURA "ANTICA DIOCESI DI COMACCHIO"

Palazzo Vescovile

Via E. Fogli, 36

44022 COMACCHIO FE

tel. 0533/81697

fax 0533/81136

- Orientamento: conservazione patrimonio storico antica diocesi di Comacchio
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, periodico

FORLI'-BERTINORO

CENTRO CULTURALE "LA BOTTEGA DELL'OREFICE"

Via Maldenti, 7

47100 FORLI'

tel. 0543/29371

fax 0543/29371

- Orientamento: arte, educazione, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali, convegni

CENTRO DIOCESANO UNIVERSITARI

Via Volturmo, 1/b

47100 FORLI'

tel. 0543/35916

fax 0543/24303

- Orientamento: filosofia, teologia, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali
- Servizi culturali: cineteca, periodico *La locandina*

IMOLA

CONVEGNIO DI CULTURA "MARIA CRISTINA DI SAVOIA"

Viale Europa, 28

48022 LUGO RA

tel. 0545/23538

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali

CONVEGNO DI CULTURA "MARIA CRISTINA DI SAVOIA"

c/o Istituto Santa Teresa del Bambin Gesù

Via Emilia, 233

40026 IMOLA BO

tel. 0542/23631

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: convegni, viaggi culturali
- Servizi culturali: premio

PIACENZA-BOBBIO

ISTITUTO CULTURALE "GIUSEPPE BERTI"

Via S. Giovanni, 7
29100 PIACENZA
tel. 0523/338686
fax 0523/388859

- Orientamento: Formazione Cultura cristiana Università Terza Età
- Attività principali: convegni, seminari, mostre
- Servizi culturali: emeroteca

REGGIO EMILIA-GUASTALLA
CENTRO "GIUSEPPE MOSCATI"

Via Bismantova, 4
42019 SCANDIANO RE
tel. 0522/857089

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: convegni, corsi, viaggi culturali
- Servizi culturali: museo

CIRCOLO CULTURALE "PIER GIORGIO FRASSATI"

Viale Varsavia, 37
42015 CORREGGIO RE
tel. 0522/692609
fax 0522/632836

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni, attività parascolastiche in orario delle lezioni

RIMINI

CENTRO CULTURALE "PAOLO VI"

Via Oberdan, 26/a
47900 RIMINI
tel. 0541/23434
fax 0541/23434

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

Lazio

LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO

CENTRO CULTURALE "HUMANA CIVITAS"

CASA PARROCCHIALE BORGO PODGORA
04010 BORGO PODGORA

tel. 0773/637005

fax 0773/637005

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, mostre

MONTECASSINO

FONDAZIONE S. BENEDETTO

VIA S. BERTARIO, 1

03043 CASSINO FR

tel. 0776/270218

fax 0776/270218

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, corsi
- Servizi culturali: collaborazione al periodico *Presenza cristiana*, premio letterario 'San Benedetto'

ROMA

ASSOCIAZIONE CULTURALE "AKROPOLIS"

VIA GIACINTO CARINI, 28

00152 ROMA

tel. 06/5810969

fax 06/5815329

www.ilfuoco.org

- Orientamento: scienza
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, seminari
- Servizi culturali: periodico *Il Fuoco*

ASSOCIAZIONE CULTURALE "OIKONOMIA"

LARGO ANGELICUM, 1

00184 ROMA

tel. 06/6702353

fax 06/6702270

www.pust.edu

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: rivista telematica *Oikonomia*, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: periodico *Oikonomia*

CENTRO CULTURALE "SAN PAOLO"

VIA ALESSANDRO SEVERO, 58

00145 ROMA

tel. 06/5414688

fax 06/54275203

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, viaggi culturali
- Servizi culturali: cineteca, ospitalità per seminari

CENTRO NAZIONALE DI STUDI CATERINIANI

PIAZZA DELLE VASCHETTE, 100

00193 ROMA

tel. 06/6832715

fax 06/6832715

- Orientamento: studio e divulgazione di figura e opera su S. Caterina da Siena
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, consulenza su questioni cateriniane
- Servizi culturali: biblioteca, premio 'M. F. Bianchi'

CENTRO PRO UNIONE

VIA S. MARIA DELL'ANIMA, 30

00186 ROMA

tel. 06/6879552

fax 06/68133668

www.prounione.urbe.it

- Orientamento: teologia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Centro Pro Unione Bulletin*

CENTRO RUSSIA ECUMENICA

VICOLO DEL FARINONE, 30

00193 ROMA

tel. 06/6896637

fax 06/6879355

www.russiaecumenica.com

- Orientamento: ecumenismo, iconografia, cultura orientale cristiana
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, mostre
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni, emeroteca, conferenze stampa

CENTRO STUDI "EZIO ALETTI"

VIA PAOLINA, 25

00184 ROMA

tel. 06/4824588

fax 06/485876

- Orientamento: arte, teologia
- Attività principali: seminari, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

CENTRO STUDI "LUIGI GEDDA"

Circonvallazione Casilina, 83

00176 ROMA

tel. 06/21702511

- Orientamento: cultura
- Attività principali: studi e ricerche, dibattiti e conferenze, corsi
- Servizi culturali: relazioni pubbliche, orientamento

CiSCS CENTRO INT. DELLO SPETTACOLO E DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

VIA GIOLITTI, 208

00185 ROMA

tel. 06/7027212

fax 06/7027212

www.edav.it

- Orientamento: comunicazioni sociali, educazione
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, corsi, convegni
- Servizi culturali: biblioteca, consulenza, periodico *Edav Educazione audiovisiva*

ISTITUTO DI RICERCA DI FILOSOFIA DELL'UOMO E SOCIALE

C.A. DON MASSIMO SERRETTI

VIA DI ACQUE SALVIE, 1

00142 ROMA

tel. 06/5403209 - 0721/31931

fax 06/5412710

- Orientamento: educazione, filosofia, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, seminari

ISTITUTO INTERNAZIONALE "JACQUES MARITAIN"

VIA FLAVIA, 104

00187 ROMA

tel. 06/4874336

fax 06/4825188

www.maritain.org

Orientamento: società e politica

Attività principali: convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti, corsi

Servizi culturali: periodico *Notes et documents*

ISTITUTO ITALIANO "JACQUES MARITAIN"

VIA DEI CORONARI, 181

00186 ROMA

tel. 06/6877944

fax 06/6877944

- Orientamento: ricerche e studi sui problemi dell'uomo, della cultura e della società alla luce del pensiero di J. Maritain
- Attività principali: convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca

"PROGETTO HUMANITAS" ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LA FORMAZIONE PERMANENTE E LO SVILUPPO DELLA CREATIVITÀ

VIA DELLE SETTE CHIESE, 139

00145 ROMA

tel. 06/5134825

fax 06/5134863

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, viaggi culturali

- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

SCIENZIATI E TECNOLOGI PER L'ETICA DELLO SVILUPPO

VIA VERONICA GAMBARA, 16

00137 ROMA

tel. 06/86894397

fax 06/86801307

- Orientamento: scienza, etica
- Attività principali: progetti integrati su base etica, dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: rubrica di bioetica ed ambiente sul periodico *Medicina e morale*

SABINA-POGGIO MIRTETO

CENTRO FRANCESCANO "S. MARIA IN CASTELLO"

VIA S. MARIA IN CASTELLO

02032 FARA SABINA RI

tel. 0765/277021

fax 0765/277021

VELLETRI-SEGNI

CENTRO RICERCHE SOCIALI "VITTORIO BACHELET"

PARROCCHIA SAN BRUNO

VIA DEI PIOPPI

00034 COLLEFERRO RM

tel. 06/9701589

fax 06/9701589

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, seminari
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni, 'Premio del Comitato' per attività sociali e culturali

VITERBO

CIRCOLO "MARIO FANI"

VIA DEL COLLEGIO, 27

01100 VITERBO

tel. 0761/303231

fax 0761/303231

Liguria

ALBENGA-IMPERIA

ASSOCIAZIONE "MONS. NICOLA PALMARINI" - AMICI DELL'ISTITUTO TEOLOGICO

VIA GALILEI, 36
17031 ALBENGA SV
tel. 0182/50443 - 50444
fax 0182/554914
www.albengaseminario.it

- Orientamento: teologia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, borse di studio

CENTRO STUDI LEONARDIANI

VIA VERDI, 14
18100 IMPERIA
tel. 0183/61901
fax 0183/61901

- Orientamento: letteratura, storia
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, mostre, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: biblioteca, premio

CHIAVARI

CENTRO SOCIO CULTURALE "LA TRACCIA"

VIA ALLA CHIESA, 12
16042 CARASCO GE
tel. 0185/351309
fax 0185/307798

- Attività principali: corsi, mostre
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

ASSOCIAZIONE CULTURALE DEL GENOVESATO

C/O ISTITUTO B. ARTIGIANELLI
VIALE ENRICO MILLO, 9
16043 CHIAVARI GE
fax 015/368649 - 377429

GENOVA

SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER L'UNITÀ DELLE SCIENZE "L'ARCIPELAGO"

CASELLA POSTALE 997
16100 GENOVA
tel. 010/2722431

- Orientamento: filosofia,
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: periodico internazionale *Filosofia oggi*

ASSOCIAZIONE DOCUMENTAZIONE E STUDI "MARIO MAZZA"

VIA FASSOLO, 29
16126 GENOVA

tel. 010/267155
fax 010/2489960
www.mariomazza.it

- Orientamento: educazione, storia, archivio storico dello scoutismo italiano
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, convegni, seminari
- Servizi culturali: biblioteca, cineteca, museo, periodico *Tracce scout*

CENTRO CULTURALE "SAN FRANCESCO"

SALITA SANTA BRIGIDA, 29 INT. 3
16126 GENOVA
tel. 010/2472093

- Orientamento: dialogo tra teologia e scienza
- Attività principali: dibattiti e conferenze

LA SPEZIA-SARZANA-BRUGNATO

MUSEO CONTADINO DI CASSEGO

VIA PROVINCIALE, 150
19020 SCURTABO' SP
tel. 0187/843005
fax 0187/843005

- Orientamento: storia
- Attività principali: mostre, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: biblioteca, museo, cineteca, periodico *Alta Val di Vara*, corsi periodici per insegnanti, progetti per studenti

CENTRO DI FORMAZIONE E CULTURA NICCOLO V

VIA SAN FRANCESCO, 93
19038 SARZANA
tel. 0187/605656

- Orientamento: formazione universitaria
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

CENTRO CULTURALE "ANGELO DEL SANTO"

VIA DON MINZONI, 62
19100 LA SPEZIA
tel. 0187/509978

- Orientamento: arte
- Attività principali: mostre, seminari, dibattiti e conferenze

CiSCS CENTRO INTERNAZIONALE DELLO SPETTACOLO E DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

VIA XX SETTEMBRE, 78
19121 LA SPEZIA

tel. 0187/778147
fax 0187/778147
www.edav.it

- Orientamento: comunicazioni sociali, educazione
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, corsi, convegni
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Edav Educazione audiovisiva*, consulenza

Lombardia

BERGAMO

CENTRO CULTURALE "NICOLÒ REZZARA"

Viale Papa Giovanni XXIII, 106
24123 BERGAMO
tel. 035/243539
fax 035/248260

- Orientamento: arte
- Attività principali: mostre, convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: periodico *Rezzara Notizie*

BRESCIA

ASSOCIAZIONE ARTE E SPIRITUALITÀ

Via A. Monti, 9
25121 BRESCIA
tel. 030/3753002
fax 030/2950532

- Orientamento: arte
- Attività principali: mostre, pubblicazioni di volumi e/o atti, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca, museo

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ E SCUOLA

Via della Rocca, 16
25122 BRESCIA
tel. 030/46781
fax 030/46781

- Orientamento: educazione
- Attività principali: consulenza su problematiche scolastiche, seminari, corsi
- Servizi culturali: periodico *Rassegna stampa Scuola*

CENTRO DI DOCUMENTAZIONI CE.DOC.

Via Monti, 9
25121 BRESCIA
tel. 030/48272

- Orientamento: storia
- Attività principali: pubblicazione di volumi e/o atti, convegni

- Servizi culturali: biblioteca

CENTRO PASTORALE "PAOLO VI"

Via Gezio Calini, 30

25121 BRESCIA

tel. 030/3773511

fax 030/48229

- Orientamento: pastorale
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, convegni
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

CENTRO UNIVERSITARIO DIOCESANO

Via Rocca, 16

25122 BRESCIA

tel. 030/3751047

fax 030/3751047

www.numerica.cudbs.it

- Orientamento: pastorale universitaria
- Attività principali: seminari, pubblicazioni di volumi e/o atti, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca

COOPERATIVA CATTOLICO-DEMOCRATICA DI CULTURA

Via XX Settembre, 72

25121 BRESCIA

tel. 030/3742336

fax 030/47013

- Orientamento: filosofia, letteratura, teologia, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazione di volumi e/o atti, cineforum, spettacoli teatrali

DOMUS CARITATIS "PAOLO VI"

Piazza Martiri di Belfiore, 4

25121 BRESCIA

tel. 030/290404

fax 030/3752039

www.caritas.it/brescia

- Orientamento: socio-assistenziale
- Attività principali: corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Brescia Caritas*

FONDAZIONE "GIUSEPPE TOVINI"

Via Galileo Galilei, 69

25128 BRESCIA

tel. 030/305462 - 302581

fax 030/303760

- Orientamento: educazione, cooperazione con i paesi emergenti
- Attività principali: gestione progetti nei Paesi in via di sviluppo, corsi, seminari

- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni, borse di studio e premi di laurea, pensionato universitario

FONDAZIONE ANNUNCIATA COCCHETTI

Via Tolera, 4

25044 CEMMO DI CAPODIPONTE BS

tel. 0364/331284

fax 0364/331287

www.fondazionecocchetti.bs.it

- Orientamento: educazione
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, convegni
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni, progetti europei, corsi di formazione

ISTITUTO "PAOLO VI"

Via Gezio Calini, 30

25121 BRESCIA

tel. 030/3756468 - 2807336

fax 030/46597

www.istitutopaolovi-bs.org

- Orientamento: filosofia, teologia, storia
- Attività principali: convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti, seminari
- Servizi culturali: biblioteca, periodico

MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA - ARCHIVIO DIOCESANO - INVENTARIO DIOCESANO

Via Gasparo da Solo, 13

25100 BRESCIA

tel. 030/40233

fax 030/3751064

- Orientamento: arte, storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, pubblicazione di volumi e/o atti, mostre, concerti
- Servizi culturali: biblioteca, museo, ospitalità per seminari e convegni, archivio, inventario

UNIVERSITÀ 2000 - CENTRO SAN SIRO

Piazza Duomo, 5

25043 BRENO BS

tel. 0364/22012

fax 0364/22012

- Orientamento: storia
- Attività principali: corsi, viaggi culturali, mostre
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

COMO

CENTRO CULTURALE "SAN GIOVANNI BOSCO"

Via XX Settembre, 11

22070 CIRIMIDO CO

tel. 335/7105691

fax 031/938855

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, teatro
- Servizi culturali: cineteca, periodico, ospitalità per seminari e convegni, rassegne teatrali

CENTRO STUDI "P. G. FRASSATI"

Via XX Settembre, 125

22075 LURATE CACCIVIO CO

tel. 031/490139

fax 031/490139

- Attività principali: cineforum, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca, cineteca, periodico *I care*

CREMA

CENTRO CULTURALE "STEFAN WYSZYNSKI"

Via Civerchi, 7

26013 CREMA CR

tel. 0373/83974 - 30802

fax 0373/30802

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, cineteca, mostre didattiche per le scuole

CREMONA

CENTRO CULTURALE "A PASSO D'UOMO"

Via dell'Assunta, 7

46018 SABBIONETA MN

tel. 0375/52035 - 220299

fax 0375/528097

<http://space.tin.it//associazioni/idformis>

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, convegni, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, museo, periodico *A passo d'uomo*, archivio storico

CENTRO CULTURALE "SANT'OMOBONO"

Via S. Antonio del Fuoco, 9/a

26100 CREMONA

tel. 0372/410465

fax 0372/568123

www.rccr.cremona.it/omobono

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, corsi

CENTRO CULTURALE "DON ANGELO GRANDI"

Via Libertà, 19/21
26030 GABBIONETA CR
tel. 0372/844368 - 844400 (parrocchia) - 06/69521226
fax 06/6786850

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni

CENTRO PASTORALE DIOCESANO "MARIAE SEDES SAPIENTIAE"

Via S. Antonio del Fuoco, 9/a
26100 CREMONA
tel. 0372/28647
fax 0372/25628
www.rccr.cremona.it/centropastorale

- Orientamento: educazione
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, convegni
- Servizi culturali: biblioteca, collana *Quaderni del Centro pastorale*

CIRCOLO "S. ANTONIO M. ZACCARIA"

Viale Trento e Trieste, 1
26100 CREMONA
tel. 0372/460804 - 33836
fax 0372/412084

- Orientamento: formazione culturale
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali
- Servizi culturali: periodico *Ventino*

GRUPPO CULTURALE "AL DODAS"

Piazza Giovanni XXIII
26046 S. DANIELE PO CR
tel. 0372/65540
fax 0372/65777

- Orientamento: letteratura
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre
- Servizi culturali: premio letterario e valorizzazione lingua dialettale

LODI

CENTRO CULTURALE "S. CRISTOFORO"

Via Fanfulla, 22
26900 LODI
tel. 0371/34082 - 412057

- Orientamento: arte
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, premio culturale 'San Cristoforo'

CENTRO CULTURALE SAN BASSIANO

Parrocchia Maria Madre del Salvatore
20071 CASALPUSTERLENGO LO
tel. 0377/84880
fax 0377/919952

- Orientamento: arte, comunicazioni sociali, educazione, teologia, scienza
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, viaggi culturali

CENTRO DI CULTURA "LA CATTEDRA"

Parrocchia SS. Filippo, Giacomo e Gualtero
26100 LODI
tel. 0371/610264
fax 0371/610264

- Orientamento: arte, economia, letteratura, teologia, scienza, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, museo, premio

MANTOVA

CENTRO CULTURALE "CONTARDO FERRINI"

Via Giulio Romano, 15
46100 MANTOVA
tel. 0376/224776
fax 0376/321482

- Orientamento: educazione
- Attività principali: scuole, corsi, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca, premio

MILANO

CIRCOLO "STELLA" RICREAZIONE E CULTURA Lo 55???

Via T. Gulli, 62
20147 MILANO
tel. 02/48705531
fax 02/405732

- Orientamento: comunicazioni sociali, educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

ACIOC - ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIANA PER L'ORIENTE CRISTIANO - Sez. di
Milano

c/o Dott. Calogero Raviotta - C. P. 5
20024 GARBAGNATE MILANESE MI
tel. 02/9957339
www.acioc.milano.it

- Orientamento: ecumenismo
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, concerti di musica liturgia bizantina

AMBROSIANEUM FONDAZIONE CULTURALE

Via delle Ore, 3
20122 MILANO
tel. 02/86464053
fax 02/86464060

- Orientamento: comunicazioni sociali, arte, economia, educazione, filosofia, letteratura, teologia, società e politica, storia, sanità, psicologia, diritto, famiglia, non-profit
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: pubblicazione annuale *Rapporto sulla città. Milano*, ospitalità per seminari e convegni, premio 'Giuseppe Lazzati' assegnato ad autore italiano vivente su tematiche religiose, presentazione libri, letture drammaturgiche, concerti

ASSOCIAZIONE "CENTRO CULTURALE MASSIMILIANO KOLBE"

Via Ravasi, 34
21100 VARESE
tel. 0332/234700
fax 0332/237518

- Orientamento: attività culturali in genere
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, mostre

ASSOCIAZIONE "CULTURA E SCUOLA"

C.via Don Minzoni, 5
21013 GALLARATE VA
tel. 0331/784866
fax 0331/770068

- Orientamento: letteratura
- Attività principali: corsi di aggiornamento, proposte multidisciplinari (cinema, teatro, arte, letteratura) a tema

ASSOCIAZIONE "EMMAUS"

Via Lomellina, 56
20133 MILANO
tel. 02/733854
fax 02/7385784

www.emmaus-associazione.org

- Orientamento: evangelizzazione e promozione umana
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti su internet, seminari, corsi
- Servizi culturali: biblioteca, periodico web *Il cammino di Emmaus*, ospitalità per seminari e convegni, concorsi di ricerca teologica e sociologica, concorsi fotografici, teatro, concerti

ASSOCIAZIONE "IDEA E AZIONE"

c/o Claudio Anzagli
Via Sturzo, 22
20064 GORGONZOLA MI
tel. 02/9515549
fax 02/33402957

- Orientamento: educazione

- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, viaggi culturali

ASSOCIAZIONE A.I.A.R.T.

Via S. Antonio, 5

20122 MILANO

tel. 02/58391391

fax 02/58391345 - 58391388

www.aiart.org

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, pubblicazioni di atti
- Servizi culturali: periodico *Il Telespettatore*

ASSOCIAZIONE AMICI CASCINA LINTERNO

Via Fratelli Zoia, 194

20152 MILANO

tel. 02/4564983

fax 02/4564983

- Orientamento: salvaguardia storia, ambientale e sociale di Cascina Linterno, residenza estiva di F. Petrarca
- Attività principali: convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti, iniziative di aggregazione sociale e di educazione ambientale
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni, incontri culturali a tema

ASSOCIAZIONE ARS - GRUPPO AGAPE

Corso S. Pietro, 19

20081 ABBIATEGRASSO MI

tel. 02/94960140

fax 02/94960140

<http://arsagape.supereva.it>

- Orientamento: educazione
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, viaggi culturali

ASSOCIAZIONE CIVITAS

Via Copernico, 5

20125 MILANO

tel. 02/66714405

fax 02/66715279

- Orientamento: studi, ricerche e collegamenti tra associazioni
- Attività principali: corsi, convegni
- Servizi culturali: periodico *Insieme*

ASSOCIAZIONE CULTURALE ISTITUTO "LEONE XIII"

Via Leone XIII, 12

20145 MILANO

tel. 02/4385021

fax 02/48009979

www.leonexiii.it

- Orientamento: educazione
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni

ASSOCIAZIONE CULTURALE "G. LAZZATI" - Sede di Varese

Via Crispi, 4
21100 VARESE
tel. 0332/831930

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali, mostre

ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL CIELO"

Via Verga, 5
20154 MILANO
tel. 02/33106749
fax 02/34936245
www.teatroverga.it

ASSOCIAZIONE CULTURALE "SAN MARTINO"

Piazza Belloveso, 5
20162 MILANO
tel. 02/6436916

- Orientamento: arte
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre
- Servizi culturali: vendita libri

ASSOCIAZIONE CULTURALE "DORVAN"

Via Repubblica, 7
20030 SENAGO MI
tel. 02/99010099

- Orientamento: arte
- Attività principali: mostre, viaggi culturali, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: concerti, visite a musei

ASSOCIAZIONE LAICALE RELIGIOSA "ANGELICUM"

Piazza S. Angelo, 2
20121 MILANO
tel. 02/6366
fax 02/6366

- Orientamento: sviluppo del rapporto Chiesa-mondo
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, seminari, mostre, pubblicazioni di volumi e/o atti, corsi, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni

C.I.R.E. CENTRO INIZIATIVA REGIONALE EUROPEA

Corso Magenta, 81
20123 MILANO

tel. 02/4817503

fax 02/4816296

www.intrasoft.it/sitocire

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, viaggi culturali
- Servizi culturali: gruppi di lavoro in ottica europea

CAPPELLA MUSICALE PUERI CANTORES

Via Madonna, 67

20017 RHO MI

tel. 02/9308046

- Orientamento: arte, educazione
- Attività principali: viaggi culturali, canti liturgici, coro polifonico Parrocchia S. Vittore Martire in Rho
- Servizi culturali: concerti vocali strumentali

CENTRO DI CULTURA E ANIMAZIONE MISSIONARIA P.I.M.E.

Via Mosé Bianchi, 94

20149 MILANO

tel. 02/438221

fax 02/4695193

www.pimemilano.com

Orientamento: missioni

- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, convegni
- Servizi culturali: biblioteca, museo, periodici *Missionari del Pime*, *Mondo e missione*, *Asia News*, *Italia Missionaria*

CENTRO CULTURALE "CARDINALE ANGELO DELL'ACQUA"

Via San Giorgio, 3

21018 SESTO CALENDE VA

tel. 0331/920403

fax 0331/920403

- Orientamento: arte, storia, religione della realtà locale
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, premio 'A:L.I.' di solidarietà sociale e culturale a enti o persone

CENTRO CULTURALE "AL CEPPO"

Via Bonanomi

23847 MOLTENO LC

tel. 031/850128

fax 031/850128

- Orientamento: storia locale religiosa
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, dibattiti e conferenze, viaggi culturali
- Servizi culturali: periodico *Il Ceppo*

CENTRO CULTURALE "ALLE GRAZIE"

Via S. A. Sassi, 3
20123 MILANO
tel. 02/4676111 - 46761163
fax 02/46761170

- Orientamento: filosofia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, mostre
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

CENTRO CULTURALE "ARIBERTO"

Via Daniele Crespi, 9
20123 MILANO
tel. 02/8373107
fax 02/8373107

- Attività principali: cineforum
- Servizi culturali: cineteca

CENTRO CULTURALE "CARDINAL FERRARI"

Via SS. Nazaro e Celso, 4
20010 VITTUONE MI
tel. 02/9021453 - 9020340

- Orientamento: storia locale
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, viaggi culturali, dibattiti e conferenze

CENTRO CULTURALE "CITTA' VIVA"

Via Pogliani, 7/a
20090 CESANO BOSCONI MI
tel. 02/4580242 - 4883434
fax 02/45704665
www.cristallo.net

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, cinema, cineforum, teatro, musica, lirica
- Servizi culturali:

CENTRO CULTURALE "DIMENSIONE CULTURA" - PENSARE PER AGIRE

Via IV Novembre, 3
20050 RONCO BRIANTINO MI
tel. 039/513490
fax 02/66227240
www.dimensione-cultura.org

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali
- Servizi culturali: periodico *Pensare per agire*, premio di laurea e ricerca 'Vittorino Colombo', concorso presepio

CENTRO CULTURALE "DON C. TRAGELLA"

Via Novara
20013 MAGENTA MI

tel. 02/97291321

fax 02/97291321

- Orientamento: sviluppo del rapporto Chiesa-mondo
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, pubblicazioni di volumi e/o atti

CENTRO CULTURALE "DON CARLO BORGHI"

Via alla Chiesa, 3

23885 CALCO LC

tel. 039/508472 - 9910536

- Orientamento: culture nelle varie forme ed espressioni
- Attività principali: mostre, pubblicazioni di volumi e/o atti, formazione musicale
- Servizi culturali: museo, premio di poesia

CENTRO CULTURALE "EUGENIO PERI"

Piazza Card. Giovanni Colombo

21042 CARONNO PERTUSELLA VA

<http://web.tiscalinet.it/eugenioperi>

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali, mostre

CENTRO CULTURALE "FR. MARIO SALVATORI"

Via Manzoni, 13

20040 BUSNAGO MI

tel. 039/6820180 - 6820181 - 6095560

fax 039/6095403

- Orientamento: educazione
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca, cineteca

CENTRO CULTURALE "FRA' PAOLO SARPI"

Via Stratico, 9

20148 MILANO

tel. 02/405429

fax 02/405429

- Orientamento: animazione culturale in senso cristiano
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali, mostre
- Servizi culturali: periodico *Informatore parrocchiale*

CENTRO CULTURALE "L'ARCA"

c/o Parrocchia S.Maria del Suffragio

Via Bonvesin de la Riva, 2

20129 MILANO

tel. 02/747758

fax 02/7492097

www.driv.it/arca

- Orientamento: arte, ecologia, letteratura, teologia, scienza
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, viaggi culturali

- Servizi culturali: biblioteca, cineteca

CENTRO CULTURALE "LA LUCERNA"

c/o Parrocchia Madonna Pellegrina

Via Vittorio Veneto, 11

20010 BAREGGIO MI

tel. 02/9013041

fax 02/90363006

- Orientamento: arte, educazione, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, viaggi culturali
- Servizi culturali: cineteca

CENTRO CULTURALE "LA VOCE"

Via Redi, 21

20129 MILANO

tel. 02/2046321

fax 02/29416768

www.retecivica.milano.it/lavoce

- Orientamento: arte
- Attività principali: dibattiti e conferenze, cineforum, concerti, letture, visite guidate in città, corsi
- Servizi culturali:

CENTRO CULTURALE "MEREIO E ACHILLEO"

Viale Argonne, 56

20133 MILANO

tel. 02/743479

fax 02/743479

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, cineteca, ospitalità per seminari e convegni

CENTRO CULTURALE "PAOLO VI"

Via Leone XIII, 22

20021 BOLLATE MI

tel. 02/3502949 (16,00-19,00) - 02/33300770

fax 02/3502949

- Orientamento: comunicazioni sociali, economia, educazione, filosofia, teologia, scienza, società e politica, storia
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, corsi, viaggi culturali
- Servizi culturali: periodico parrocchiale

CENTRO CULTURALE "PRESENZA"

Via Lattanzio, 58/b

20137 MILANO

tel. 02/55194340

fax 02/55194523

- Orientamento: educazione, teologia, società e politica

- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, viaggi culturali
- Servizi culturali: cineforum

CENTRO CULTURALE "ROTONDA DI SAN BIAGIO"

Via Prina, 19

20052 MONZA MI

tel. 039/323746

fax 039/323746

www.sanbiagiomonza.it

- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni, premio musicale, rassegna giovani strumentisti e gruppi

CENTRO CULTURALE "S. AMBROGIO"

Via Reali, 37

20037 CASSINA AMATA MI

tel. 02/9182034

fax 02/9182034

- Orientamento: educazione, teologia, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali
- Servizi culturali: periodico, premio di pittura

CENTRO CULTURALE "SAN CARLO"

Via Groane, 6

20030 SEVESO - ALTOPIANO

tel. 0362/502818

- Orientamento: educazione
- Attività principali: spettacoli teatrali, manifestazioni canore/musicali, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: periodico *Informatore parrocchiale*

CENTRO CULTURALE "SAN CIPRIANO"

Via C. D'Adda, 31

20143 MILANO

tel. 02/8357295

fax 02/8357295

www.sancipriano.it

- Attività principali: parole e musiche D'oltre confine
- Servizi culturali: biblioteca, cineteca, periodico *Il Dialogo*, premio nazionale di poesia 'San Cipriano al Naviglio', teatro, cineforum, scuola teatro, musica

CENTRO CULTURALE "SAN BENEDETTO"

Via Sporting Mirasole, 39

20090 NOVERASCO DI OPERA MI

tel. 02/57604404

- Orientamento: cultura cristiana e società
- Attività principali: dibattiti e conferenze, cineforum, viaggi culturali

- Servizi culturali: schede e recensioni film

CENTRO CULTURALE "SAN DIONIGI"

Largo S. Dionigi in Pratocentenario, 1
20162 MILANO
tel. 02/6420081
fax 02/66102844

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali, feste rionali
- Servizi culturali: sostegno attività culturali e caritative

CENTRO CULTURALE "SAN FEDELE"

Piazza San Fedele, 4
20121 MILANO
tel. 02/86352231
fax 02/86352236

- Orientamento: arte, teologia, società e politica, comunicazioni sociali, filosofia, letteratura, scienza
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre, viaggi culturali
- Servizi culturali: periodico *Incontri*, premio 'San Fedele per il cinema'

CENTRO CULTURALE "SAN GOTTARDO"

Corso San Gottardo, 6
20136 MILANO
tel. 02/89404432
fax 02/89405778

- Orientamento: teologia
- Attività principali: dibattiti e conferenze

CENTRO CULTURALE "SAN PAOLO"

Piazza Soncino, 5
20092 CINISELLO BALSAMO MI
tel. 02/61875440
fax 02/61875304

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, viaggi culturali
- Servizi culturali: cineteca, ospitalità per seminari e convegni

CENTRO CULTURALE "SAN PROTASO"

Via Osoppo, 2
20148 MILANO
tel. 02/40071324
fax 02/40092049

- Orientamento: arte
- Attività principali: mostre, corsi, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Centro Notizie*, premio di pittura d'arte sacra

CENTRO CULTURALE "SHALOM"

Corso Matteotti, 10
20081 ABBIATEGRASSO MI
tel. 02/94960340
fax 02/94960340

- Orientamento: arte, comunicazioni sociali, ecologia, economia, educazione, filosofia, letteratura, teologia, scienza, società e politica, storia
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, mostre
- Servizi culturali: biblioteca

CENTRO CULTURALE "TOMMASO MORO"

c/o Parrocchia di Gesù Salvatore
Via Manzoni, 1 - Milano 3
20080 BASIGLIO MI
tel. 02/90755053
fax 02/90755462

- Orientamento: animazione culturale
- Attività principali: dibattiti e conferenze, concerti, pubblicazioni di volumi e/o atti

CENTRO CULTURALE "AGOSTINO GEMELLI"

Piazza De Gasperi, 1
20091 BRESSO MI
tel. 02/6142660
fax 02/66503807

- Orientamento: ecologia, economia, società e politica, mondialità
- Attività principali: dibattiti e conferenze, spettacoli, viaggi culturali

CENTRO CULTURALE "GIANCARLO BRASCA"

c/o Parrocchia dell'Assunta
20050 MEZZAGO MI
tel. 039/623842
fax 039/6020799

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

CENTRO CULTURALE "VITTORIO BACHELET"

Via Bachelet, 9
21013 GALLARATE VA

CENTRO CULTURALE CATTOLICO

Via SS. Cornelio e Cipriano, 1
20040 CARNATE MI
tel. 039/670154
fax 039/670079

- Orientamento: arte
- Attività principali: teatro, dibattiti e conferenze, mostre

CENTRO CULTURALE CATTOLICO "COMUNITÀ E CULTURA"

Via Verga, 15
20032 CORMANO MI
tel. 02/66306250

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali, mostre

CENTRO CULTURALE CATTOLICO "EUGENIO NOBILI"

Piazza S. Zenone, 14
23887 OLGiate MOLGORA LC
tel. 039/508460
fax 039/5087911

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: periodico *Voce di San Zeno*, corsi italiano per stranieri, maggio teatro, autunno culturale

CENTRO CULTURALE CATTOLICO "S. AGNESE"

Parrocchia S. Agnese
Via Zancarini, 6
21019 SOMMA LOMBARDO VA
tel. 0331/256341
fax 0331/256909

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, mostre
- Servizi culturali: cineforum

CENTRO CULTURALE CINE 4

Via Pezzotti, 53
20141 MILANO
tel. 02/8464710
fax 02/89511660

- Orientamento: arte
- Servizi culturali: cineteca

CENTRO CULTURALE CITTA' VIVA

Viale Piave, 43
20051 LIMBIATE MI
tel. 02/9963221
fax 02/99489386

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, concerti
- Servizi culturali: organizzazione di incontri

CENTRO CULTURALE CONVEGNO

Parrocchia Maria Regina Pacis
Via Kant, 8

20151 MILANO

tel. 02/38007907

fax 02/38010362

- Orientamento: arte
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Maria Regina Pacis*, ospitalità per seminari e convegni

CENTRO CULTURALE DI MILANO

Via Zebedea, 2

20123 MILANO

tel. 02/86455162 - 86455168

fax 02/86455169

www.cmc.milano.it

- Orientamento: cultura e società
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, cineteca, ospitalità per seminari e convegni

CENTRO CULTURALE E SOCIALE "DON ENNIO BERNASCONI"

Via Roma, 15

20035 LISSONE MI

tel. 039/480925 - 480296

fax 039/480642

- Orientamento: attività culturale e sociale
- Attività principali: dibattiti e conferenze, servizi sociali e di consulenza fiscale, mostre
- Servizi culturali: manifestazione 'Lissone Città Presepe', manifestazione 'Lissone scrive - Incontro con gli autori'

CENTRO CULTURALE EDITH STEIN

c/o sig. Duilio Sala

Via I Maggio, 4

20043 ARCORE MI

tel. 039/6012672

- Orientamento: arte, comunicazioni sociali, educazione, letteratura, teologia, società e politica, storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, corsi

CENTRO CULTURALE ESPERANTISTA CATTOLICO MILANESE

Piazza Duomo, 16

20122 MILANO

tel. 02/72001944

fax 02/66302110

- Orientamento: lingua internazionale esperanto
- Attività principali: convegni, corsi
- Servizi culturali: biblioteca, periodico

CENTRO CULTURALE I.S.M.E.C.C.

Corso di Porta Romana, 105

20122 MILANO

tel. 02/5453975
fax 02/540116030

- Orientamento: educazione permanente
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: biblioteca, periodico, ospitalità per seminari e convegni

CENTRO CULTURALE I.S.S.R.A.M.- ISTITUTO PER GLI STUDI STORICI E RELIGIOSI DELL'ALTO MILANESE

Via Vittorio Veneto, 12
20014 NERVIANO MI
tel. 0331/589925
fax 0331/588784

- Orientamento: storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, cineteca, periodico *I Quaderni dell'Issram*, premio modellistico 'Città di Nerviano'

CENTRO CULTURALE IL SICOMORO

Via Marzabotto, 9
20090 BUCCINASCO MI
tel. 02/4880509

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, viaggi culturali

CENTRO CULTURALE MARCELLO CANDIA

Via Enrico Toti, 8
20066 MELZO MI
tel. 02/95710573
www.fruit.it/candia

- Orientamento: educazione
- Attività principali: mostre, viaggi culturali, dibattiti e conferenze

CENTRO CULTURALE OGNISSANTI

Via Bessarione, 25
20139 MILANO
tel. 02/57404150
fax 02/57404150

- Orientamento: teologia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, viaggi culturali

CENTRO CULTURALE ORIONE

Viale Caterina da Forlì, 19
20146 MILANO
tel. 02/48955428
fax 02/48955428

- Orientamento: espressione culturale del pensiero cristiano
- Attività principali: Fiera del libro, cineforum, spettacoli teatrali

- Servizi culturali: premio di poesia, visite guidate

CENTRO CULTURALE PARROCCHIALE

c/o Parrocchia B. V. Addolorata

Corsia Del Mercato, 1

23889 S. MARIA HOE' LC

tel. 039/57233

fax 039/57233

- Orientamento: comunicazioni sociali, arte
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre, viaggi culturali, gite culturali, manifestazioni musicali

CENTRO CULTURALE PARROCCHIALE "MONS. BATTISTA FERRAROLI"

Piazza Giovanni XXIII

20020 COGLIATE MI

tel. 02/9662170

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, spettacoli teatrali musicali

CENTRO CULTURALE PARROCCHIALE "S. AGNESE"

Via Don Carlo Gnocchi, 2

23854 OLGINATE LC

tel. 0341/681593

- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali
- Servizi culturali: cineteca, periodico *Voce di Olginate*

CENTRO CULTURALE PARROCCHIALE "SACRA FAMIGLIA"

Via Cadorna, 5

20013 MAGENTA MI

tel. 02/97290544

fax 02/97295157

- Orientamento: educazione, spiritualità popolare
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

CENTRO CULTURALE PARROCCHIALE "SAN GIOVANNI"

Via Roma, 2

20077 MELEGNANO MI

tel. 02/9834012

- Orientamento: arte, teologia, storia locale
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi
- Servizi culturali: biblioteca, museo

CENTRO CULTURALE POLIVALENTE

Via Monte S. Michele, 150

20099 SESTO S. GIOVANNI MI

tel. 02/22476590 - 02/2406825

fax 02/22476590 - 02/24300903

- Orientamento: teatro
- Attività principali: teatro, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

CENTRO CULTURALE S. ANDREA

Via C. Battisti, 45

20061 CARUGATE MI

- Orientamento: vita della Chiesa
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, viaggi culturali
- Servizi culturali: museo

CENTRO CULTURALE SAN MAURO

Via Badia, 74

20060 GESSATE MI

tel. 02/95382038

fax 02/95382038

www.geocities.com/gessateccsm/

- Orientamento: , aspetti culturali in genere
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, convegni

CENTRO CULTURALE SOCIALE RICREATIVO "GIOVANNI XXIII"

Via Nazario Sauro, 7

20096 PIOLTELLO MI

tel. 02/92107042

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: corsi, mostre, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: corsi di formazione, riscoperta delle tradizioni locali

CENTRO CULTURALE SPORTIVO "ASTERIA"

Viale Giovanni da Cermenate, 2

20141 MILANO

tel. 02/8460919

fax 02/89502818

- Orientamento: educazione
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, gruppi culturali giovanili, concerti, scuola musica
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

CENTRO CULTURALE STUDIUM "VINCENZO OPICE"

Via Ferrante Aporti, 62

20125 MILANO

tel. 02/26149172

fax 02/26110925

www.nuovostudium.com

- Orientamento: comunicazioni sociali, arte, educazione, filosofia, letteratura, teologia, scienza, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze

- Servizi culturali: cineteca

CENTRO CULTURALE TALAMONI

Piazza Duomo, 8

20052 MONZA

tel. 039/321279 - 333/4116966

- Orientamento: arte, economia, letteratura, scienza, società e politica, storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze

CENTRO CULTURALE UNIVERSITÀ III ETÀ

Piazza Prina, 1

22036 ERBA CO

tel. 031/645945

fax 031/645945

- Orientamento: , tutti i campi
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, mostre, viaggi culturali, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: biblioteca, cineteca, museo

CENTRO CULTURALE VITO SPADONE

c/o Biblioteca Parrocchiale Robbiati

Via San Gerardo, 4

20052 MONZA MI

- Orientamento: arte
- Attività principali: viaggi culturali, viaggi culturali, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca

CENTRO DI CULTURA "GIANCARLO PUECHER"

Via Pantano, 17

20122 MILANO

tel. 02/58306797

- Orientamento: comunicazioni sociali, educazione, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, viaggi culturali

CENTRO DI CULTURA PER LO SVILUPPO "BRIANZA"

c/o Consorzio Brianteo Villa Greppi

Via Montegrappa, 21

23876 MONTICELLO BRIANZA LC

tel. 039/9207160

fax 039/9207191

- Orientamento: educazione
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, corsi
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

CENTRO DI RICERCHE PER LO STUDIO DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA

Università Cattolica del Sacro Cuore

Largo A. Gemelli, 1
20123 MILANO
tel. 02/72342561
fax 02/72342748
www.unicatt.it/dottrinasociale

- Orientamento: dottrina sociale della Chiesa
- Attività principali: sostegno alle ricerche, pubblicazioni di volumi e/o atti, seminari
- Servizi culturali: biblioteca, bancadati di fonti e bibliografie

CENTRO FRANCESCANO CULTURALE ARTISTICO "ROSETUM"

Via Pisanello, 1
20146 MILANO
tel. 02/48707203
fax 02/40092195
www.rosetum.it

- Orientamento: arte, cultura
- Attività principali: attività musicali, dibattiti e conferenze, mostre
- Servizi culturali: periodico *Rosetum*, premio musicale 'Rosetum', concorso lirico 'Rosetum'

CENTRO INTERNAZIONALE "THOMAS MORE"

Via Orti, 3
20122 MILANO
tel. 02/54101010
fax 02/58303800

- Orientamento: società e politica, storia
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti, seminari
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni

CENTRO LIBRERIA "LA GHIRINGHELLA"

Via De Capitani, 39
20049 CONCOREZZO MI
tel. 039/6049180
fax 039/6049180
www.librerialagheringhella.it

- Orientamento: sviluppo del rapporto Chiesa-mondo
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, viaggi culturali
- Servizi culturali: libreria

CENTRO ORIENTAMENTO EDUCATIVO C.O.E.

Via Milano, 4
23816 BARZIO LC
tel. 0341/996453
fax 0341/910311

- Orientamento: educazione, cooperazione internazionale
- Attività principali: corsi, seminari, mostre
- Servizi culturali: periodico *C.O.E.*, ospitalità per seminari e convegni

CENTRO SOCIALE AMBROSIANO

Piazza del Duomo, 16

20122 MILANO

tel. 02/86460974

fax 02/86460974

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Orientamenti*

CINEMA-TEATRO MANZONI CENTRO CULTURALE SAN FILIPPO

c/o Parrocchia S. Michele Arcangelo

Via Calatafimi, 7

21052 BUSTO ARSIZIO VA

tel. 0331/633318

fax 0331/625202

www.cinemateatromanzoni.it

- Orientamento: arte
- Attività principali: teatro/cinema d'essai, convegni, corsi

CIRCOLO CULTURALE "PREALPI"

Via Bramantino, 4

20155 MILANO

tel. 02/33001116

fax 02/33001116

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, cinema, teatro, convegni

CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO "DON G. SIRONI"

Via L. Girardi, 28

20025 LEGNANO MI

tel. 0331/595090

fax 033/.590942

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali, corsi

CIRCOLO "DON MARIO PISONI"

Piazza S. Maria Nascente, 2

20148 MILANO

tel. 02/39264561

www.marianascente.it

- Orientamento: comunicazioni sociali, arte, educazione, letteratura, teologia
- Attività principali: corsi, viaggi culturali, dibattiti e conferenze

CIRCOLO CULTURALE "DON PRIMO MAZZOLARI"

Via S. Stefano, 8

20057 VEDANO AL LAMBRO MI

tel. 039/2495596

fax 039/492541

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali, fotografia
- Servizi culturali: consulenza e collaborazione con altre associazioni

CIRCOLO CULTURALE "IL CENTRO"

Piazza Maggiolini, 25
20015 PARABIAGO MI

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, museo

CIRCOLO CULTURALE "SAN GIUSEPPE"

Via Cavour, 25
20038 SEREGNO MI
tel. 0362/325888

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, viaggi

CIRCOLO CULTURALE BAREGGIO

Piazza Cavour, 56
20010 BAREGGIO MI
tel. 02/9013274
fax 02/90361387

- Orientamento: arte
- Attività principali: viaggi culturali, mostre, dibattiti e conferenze

COMITATO S. AMBROGIO CULTURA

Piazza S. Ambrogio, 15
20123 MILANO
tel. 02/86450895
fax 02/863866

- Orientamento: arte
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, dibattiti e conferenze, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, museo

COMMISSIONE CULTURA "SAN MARTINO"

Via Sant'Agostino, 2
24047 TREVIGLIO BG

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: mostre, convegni, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

COORDINAMENTO CENTRI CULTURALI CATTOLICI

Rev.mo Mons. Giovanni BALCONI
Piazza Fontana, 2
20122 MILANO

tel. 02/8556274 - 878014
fax 02/8556350 - 861331

FONDAZIONE "ABBATIA - SANCTAE MARIAE DE MORIMUNDO"

Piazza Municipio, 6
20081 MORIMONDO MI
tel. 02/94961919
fax 02/94961919

- Orientamento: diffusione dei valori monachesimo cistercense
- Attività principali: corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti, convegni
- Servizi culturali: biblioteca, museo, periodico, ospitalità per seminari e convegni

FONDAZIONE AMBROSIANA "PAOLO VI"

ISTITUTO PER L'EVANGELIZZAZIONE E LA PROMOZIONE UMANA

Villa Cagnola
21045 GAZZADA VA
tel. 0332/462104
fax 0332/463463

- Orientamento: storia
- Attività principali: convegni, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: periodico *La Gazzada*

FONDAZIONE CARDINAL "GIOVANNI COLOMBO"

Piazza S. Marco, 2
20121 MILANO
tel. 02/6552190
fax 02/6552190
http://web.tiscalinet.it/fondcardgcolombo_ute

- Orientamento: comunicazioni sociali, letteratura
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, viaggi culturali
- Servizi culturali: cineteca, premio

FONDAZIONE GIUSEPPE LAZZATI ONLUS

Largo Corsia dei Servi, 4
20122 MILANO
tel. 02/799139
fax 02/799233
www.fondazionegiuseppelazzati.it

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, seminari, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni, premio per tesi su 'cultura e politica'

GALLERIA D'ARTE SACRA DEI CONTEMPORANEI

Via Giovanni Terruggia, 14
20162 MILANO
tel. 02/6470066
fax 02/66103051

- Orientamento: arte
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, museo, gipsoteca

GRUPPO LOMBARDO DI RICERCA SULLA SINDONE DI TORINO

Via Vigna Chiusa, 9
23899 ROBBIATE LC
tel. 039/513583
fax 039/513583

- Orientamento: ricerca e studi
- Attività principali: mostre, dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: mostre didattiche

ISTITUTO CULTURALE "GIUSEPPE NERI"

Via Fermi, 9
20017 RHO MI
tel. 02/93256397
fax 02/93256397

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre

LABORATORIO CULTURALE "IL SEME"

Via Don Sturzo, 2/b
20040 CAVENAGO DI BRIANZA MI
tel. 02/9501259
fax 02/9501259

- Orientamento: comunicazioni sociali, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze

LIBRERIA IL GABBIANO

Piazza Crivelli, 4
20056 TREZZO SULL'ADDA MI
tel. 02/90938722
fax 02/90938722

- Orientamento: letteratura
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre
- Servizi culturali: periodico *Fino alla fine del libro*

MEIC MOVIMENTO ECCLESIALE IMPEGNO CULTURALE

VIA S. ANTONIO, 5
20122 MILANO
tel. 02/58391389
fax 02/58391345

- Orientamento: teologica, scienza, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, seminari
- Servizi culturali: periodico *Coscienza*

MUSEO DEL DUOMO

Via Canonica, 8
20052 MONZA MI
tel. 039/389420 - 323404
fax 039/382199

- Orientamento: arte
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre
- Servizi culturali: museo, periodico

PROCULTURA MONZESE

Piazza Carrobiolo, 8
20052 MONZA MI
tel. 039/323717
fax 039/2320770
www.procultura.it

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: cineforum, dibattiti e conferenze, viaggi culturali
- Servizi culturali: periodico *Quaderni Procultura*

SALA GREGORIANUM

Via Settala, 27
20124 MILANO
tel. 02/29529038
fax 02/29529038
www.gregorianum.cjb.net

- Orientamento: comunicazioni sociali, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, cineforum

SCUOLA D'ARTE SACRA BEATO ANGELICO

Viale S. Gimignano, 19
20146 MILANO
tel. 02/48302854 - 48302857
fax 02/48301954

www.windpress.com/gestione.html - <http://space.tin.it/arte/cpolvara>

Orientamento: arte liturgica

- Attività principali: seminari
- Servizi culturali: biblioteca, periodici *Arte cristiana* e *L'Amico dell'arte cristiana*

VIGEVANO

CENTRO CULTURALE DIOCESANO "AEROPAGOS"

Via Rocca Vecchia, 1
27029 VIGEVANO
tel. 0381/82154
fax 0381/71143
www.diocesivigevano.it

- Orientamento: comunicazioni sociali, educazione, teologia, società e politica

- Attività principali: pubblicazione di volumi e/o atti, convegni, viaggi culturali

Marche

ANCONA-OSIMO

CIRCOLO CULTURALE "VINCENZO ACQUA"

VIA CINQUE TORRI, 65

60027 OSIMO AN

tel. 071/718002

- Orientamento: società e politica, storia
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, seminari
- Servizi culturali: premio *Medaglia del Circolo V. Acqua*, ospitalità per seminari

ISTITUTO MARCHIGIANO "JACQUES MARITAIN"

VIA BIRARELLI, 18

60121 ANCONA

tel. 071/2070294

fax 071/2070294

- Orientamento: storia, società, opera di Jacques Maritain
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, convegni
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Quaderni Marchigiani di cultura*

CAMERINO-S.SEVERINO MARCHE

CENTRO CULTURALE "ANDREJ TARKOVSKIJ"

PARROCCHIA S. AGOSTINO

VIA CESARE BATTISTI, 15

62027 S.SEVERINO MARCHE MC

tel. 0733/645188

fax 0733/645188

- Orientamento: educazione
- Attività principali: mostre, dibattiti e conferenze, convegni
- Servizi culturali: educazione all'ascolto musicale, guida alla lettura di libri

FABRIANO-MATELICA

CENTRO STUDI "DON GIUSEPPE RIGANELLI"

PIAZZA DELLA CATTEDRALE, 2

60044 FABRIANO AN

tel. 0732/626209

fax 0732/626209

- Orientamento: temi sul rapporto fede-storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, convegni
- Servizi culturali: archivio, premio nazionale 'Gentile da Fabriano'

JESI

ASSOCIAZIONE CULTURALE "RES HUMANAE"

PARROCCHIA S. GIUSEPPE

VIA S. GIUSEPPE, 25

60035 JESI AN

tel. 0731/59611

fax 0731/214571

- Orientamento: arte, teatro, cinema
- Attività principali: convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, museo, ospitalità per seminari e convegni

MACERATA-TOLENTINO-RECANATI-CINGOLI-TREIA

CIRCOLO CULTURALE "TULLIO COLSALVATICO"

VIA S. MARIA, 32

62029 TOLENTINO MC

tel. 0347/4541599

www.colsalvatico.it

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti

S. BENEDETTO DEL TRONTO-RIPATRANSONE-MONTALTO

CENTRO CULTURALE "JACQUES MARTAIN"

VIA CAVOUR, 23

63012 CUPRA MARITTIMA AP

tel. 0735/777118

fax 0735/777118

- Orientamento: comunicazioni sociali, società e politica, storia
- Attività principali: mostre, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, sala cinematografica

SENIGALLIA

CENTRO CATTOLICO DI CULTURA E PROMOZIONE SOCIALE

PALAZZO MASTAI

VIA MASTAI, 14

60019 SENIGALLIA AN

tel. 071/60649

fax 071/60094

- Orientamento: sviluppo del rapporto Chiesa-mondo
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, museo, periodico *Sestante*, premio

Piemonte

ALBA

COOPERATIVA CULTURALE "L'INCONTRO"

VIA MANDELLI, 13

12051 ALBA CN

tel. 0173/293288

fax 0173/293288

- Orientamento: economia, società e politica, educazione, storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni

ASTI

CINECIRCOLO "SAN VINCENZO"

VIA SAN VINCENZO, 5

14015 SAN DAMIANO D'ASTI AT

tel. 0141/982288

fax 0141/982288

- Orientamento: comunicazioni sociali, educazione, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre cinematografiche, viaggi culturali
- Servizi culturali: cineteca, premio musicale e filmografia, complesso musicale femminile

CUNEO

CENTRO ITALIANO FEMMINILE - COMUNE DI CUNEO

VIA L. GALLO, 21

12100 CUNEO

tel. 0171/692916

fax 0171/692916

- Orientamento: educazione,
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, viaggi culturali
- Servizi culturali: periodico *Cronache e opinioni*

BIBLIOTECA DEL SEMINARIO

C/O SEMINARIO VESCOVILE

VIA AMEDEO ROSSI, 28

12100 CUNEO

tel. 0171/692266

fax 0171/695746

- Attività principali: documentazione, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca

CASA PER ESERCIZI "PASCAL D'ILLONZA"

PIAZZA SAN PIETRO, 1

12020 SAN PIETRO DEL GALLO CN

tel. 0171/682223

fax 0171/689870

- Orientamento: spiritualità
- Attività principali: corsi, convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti,
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni

CENTRO SERVIZI PASTORALI "MONS. BIGLIA"

VIA SEN. TOSELLI, 2 BIS

12100 CUNEO

tel. 0171/695916

fax 0171/695916

- Orientamento: educazione,
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: cineteca, periodico *Dalla Chiesa di Cuneo*

CENTRO CULTURALE "SAN PAOLO"

PIAZZA S. PAOLO, 14

10051 ALBA CN

tel. 0173/363261

fax 0173/296188

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, viaggi culturali
- Servizi culturali: cineteca, ospitalità per seminari e convegni

GRUPPO DI STUDI BIBLICI "GIOVANNI XXIII"

VIA LESEGNO, 3

12100 CUNEO

tel. 0171/346202

- Orientamento: teologia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti

SEMINARIO ANGELUS NOVUS

VIA SEN. TOSELLI, 2 BIS

12100 CUNEO

- Orientamento: filosofia
- Attività principali: seminari, dibattiti e conferenze, convegni
- Servizi culturali: formazione culturale

"INIZIATIVE CULTURALI" - ASSOCIAZIONE PP. GESUITI

VIA V. BERSEZIO, 2

12100 CUNEO

tel. 0171/695677

fax 0171/694561

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, mostre

NOVARA

CENTRO CULTURALE "DON PIETRO BERNINI"

VIALE DANTE, 19

28021 BORGOMANERO NO

tel. 0322/847211

fax 0322/846333

www.donboscoborgo.it

- Orientamento: educazione permanente
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, corsi
- Servizi culturali: periodico *Il Solco*, ospitalità per seminari e convegni, premio letterario Università per la Terza Età

CENTRO DI CULTURA PER LO SVILUPPO VAL D'OSSOLA

C/O COLLEGIO ROSMINI

VIA ROSMINI, 24

28045 DOMODOSSOLA

tel. 0324/482422

- Orientamento: educazione
- Attività principali: corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "NEXUS"

VIALE GIULIO CESARE, 378

28100 NOVARA

tel. 0321/451188

fax 0321/451188

- Orientamento: educazione
- Attività principali: convegni, corsi, mostre
- Servizi culturali: periodico *Già e non ancora*, libretti culturali

ASSOCIAZIONE CULTURALE DIOCESANA "LA NUOVA REGALDI"

VIA DEI TORNIELLI, 6

28100 NOVARA

tel. 0321/331039

fax 0321/682853

www.pastuninovara.org

- Orientamento: educazione
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, convegni
- servizi culturali: cineteca

CENTRO CULTURALE "CHARLES PEGUY" DI STRESA

VIA G. VERDI, 13

28838 STRESA VB

tel. 0323/33071 - 0323/31825

fax 0323/922704

- Orientamento: educazione

- Attività principali: dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

SUSA

CENTRO CULTURALE DIOCESANO - MUSEO, ARCHIVIO, BIBLIOTECA

VIA MAZZINI, 1 10059 SUSA

tel. 0122/622640

fax 0122/622640

www.centroculturalediocesano.it

- orientamento: arte
- attività principali: corsi, mostre, convegni
- servizi culturali: biblioteca, museo, archivio

CENTRO CULTURALE "IL PONTE"

C/O CHIESA DELLA MADONNA DEL PONTE

VIA MAZZINI, 1

10059 SUSA TO

tel. 348/4121260

- Orientamento: arte
- Attività principali: mostre

TORINO

CENTRO EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI "DON BOSCO" CEC

CORSO FRANCIA, 214

10090 CASCINE VICA-RIVOLI TO

tel. 011/9552111

fax 011/9572900

www.elledici.org

- Orientamento: evangelizzazione, educazione
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, seminari, convegni
- Servizi culturali: biblioteca, iniziative di formazione, pubblicazioni di catechesi

CENTRO "FEDERICO PEIRONE" - STUDI E RELAZIONI CRISTIANO-ISLAMICHE

VIA BARBAROUX, 30

10122 TORINO

tel. 011/5612261

fax 011/5635015

www.centro-peirone.it

- Orientamento: cultura e dialogo cristiano islamico
- Attività principali: corsi, convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Il dialogo-Al Himàr*, ospitalità per seminari e convegni

CENTRO CULTURALE SAN FRANCESCO DEL CARLO ALBERTO

C/O PADRI BARNABITI

VIA REAL COLLEGIO, 28

10024 MONCALIERI TO

tel. 011/641571

fax 011/6638340

<http://sfdca.cjb.net>

- Orientamento: teologia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, pubblicazioni di volumi e/o atti
- servizi culturali: biblioteca

CENTRO DI CULTURA E DI STUDI "G. TONIOLO" - AMICI DELL'UNIVERSITÀ
CATTOLICA

CORSO MATTEOTTI, 11

10128 TORINO

tel. 011/531255

fax 011/531255

www.vssp.it/centrotoniolo

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: periodico

CENTRO TEOLOGICO

CORSO STATI UNITI, 11/H

10128 TORINO

tel. 011/562.97.60

fax 011/562.92.59

- orientamento: società e politica, teologia
- attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, seminari
- servizi culturali: biblioteca

CENTRO STUDI "BRUNO LONGO"

VIA LE CHIUSE, 14

10144 TORINO

tel. 011/4731005

fax 011/4731005

www.arpnet.it/longo

- orientamento: società e politica,
- attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, dibattiti e conferenze
- servizi culturali: biblioteca, emeroteca, periodico *Itinerari*, ospitalità per seminari e convegni

Puglia

ALTAMURA-GRAVINA-ACQUAVIVA DELLE FONTI

C.G.S. CINECIRCOLO GIOVANILE SOCIOCULTURALE "AGAPE"

VIA PIETRO E MARIA CURIE, 7/F

70029 SANTERAMO BA

tel. 080/3032122

- Orientamento: comunicazioni sociali, educazione, letteratura
- Attività principali: corsi, attività con i ragazzi, lavoro nelle scuole, organizzazione eventi culturali
- Servizi culturali: biblioteca

ANDRIA

BIBLIOTECA DIOCESANA "S. TOMMASO D'AQUINO"

VIA LARGO SEMINARIO, 8

70031 ANDRIA BA

tel. 0883/542791

fax 0883/542791

- Orientamento: cultura, teologia, società
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Quaderni della Biblioteca diocesana*, 'Settimana di S. Tommaso'

CENTRO "IGINO GIORDANI - UNA VIA PER L'UNITA"

C/O SIG. GENNARO PICCOLO

VIA DELL'INDIPENDENZA, 69

70031 ANDRIA BA

tel. 0883/553436

fax 0883/491634

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: biblioteca, premio letterario per tesi di laurea su Igino Giordani

BARI

AUDITORIUM DIOCESANO VALLISA

C/A DON ANTONIO PARISI

PIAZZA FERRARESE, 4

70122 BARI

tel. 080/5216276

Orientamento: arte

Attività principali: concerti, dibattiti e conferenze

Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

BRINDISI-OSTUNI

ASSOCIAZIONE "AMICI DELLA BIBLIOTECA PUBBLICA ARCIVESCOVILE - ANNIBALE DE LEO"

PALAZZO DEL SEMINARIO

PIAZZA DUOMO, 12

72100 BRINDISI

tel. 0831/529186

fax 0831/523179

- Orientamento: storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, mostre

- Servizi culturali: biblioteca, museo, periodico *Brundisii Res*

BIBLIOTECA PUBBLICA "SAN BENEDETTO"

VIA ALCIDE PRETE, 1

72019 SAN VITO DEI NORMANNI BR

tel. 0831/952333 - 951033

fax 0831/952333

www.suorebenedettine.it

- Orientamento: teologia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, corsi
- Servizi culturali: biblioteca

FONDAZIONE "GIUSEPPE LAZZATI" - ISTITUTO DI CULTURA SOCIALE E POLITICA

VIA CESARE BATTISTI, 11

72100 BRINDISI

tel. 0831/563288

fax 0831/563439

- Orientamento: società e politica, economia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

CONVERSANO-MONOPOLI

CENTRO CULTURALE "FUOCO DEL MELOGRANO"

CASA DEL MELOGRANO

CONTRADA TANZARELLA, 26

72014 CISTERNINO BR

tel. 080/4447735

- Orientamento: arte
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: periodico *Spazio verticale*

FOGGIA-BOVINO

ASSOCIAZIONE "FEDE, CULTURA E SOCIETÀ"

VICO BARBARISI, 1

71100 FOGGIA

tel. 0881/725351

fax 0881/725351

- Orientamento: arte, comunicazioni sociali, educazione, filosofia, teologia, scienza, società e politica, storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni
- Servizi culturali: periodico *Fede e cultura*, biblioteca, cineteca

LECCE

CENTRO DI CULTURA PER LO SVILUPPO

VIA STURZO, 26
73100 LECCE
tel. 0832/318874
fax 0832/493834

- Orientamento: educazione, società e politica
- Attività principali: corsi, seminari, dibattiti e conferenze

TARANTO

CENTRO DI CULTURA DELL'UNIVERSITA' CATTOLICA S. CUORE
PALAZZO VISCONTI
VIA DUOMO, 107
74100 TARANTO
tel. 099/4764371
fax 099/4764371

- Orientamento: economia, educazione, teologia, società e politica
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, corsi, seminari
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni

TRANI-BARLETTA-BISCEGLIE

"SALA BARBERINI"
VIA DEI TEMPLARI
70051 BARLETTA BA
tel. 0883/533008
fax 0883/533008

www.salabarberini.it

- Orientamento: teologia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, concerti
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni

ASSOCIAZIONE "IGINO GIORDANI"

VIA III NOVEMBRE, 7
70051 BARLETTA BA
tel. 0883/347818
fax 0883/347818

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, dibattiti e conferenze, convegni
- Servizi culturali: premio letterario per tesi di laurea su Igino Giordani

Sardegna

CAGLIARI

CENTRO STUDI SOCIALI "PAOLO VI"
VIA S. LUCIFERO, 87
09127 CAGLIARI

tel. 070/651117

fax 070/651117

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: biblioteca

LANUSEI

ASSOCIAZIONE CULTURALE "OGLIASTRA"

VIA ROMA, 102

08045 LANUSEI NU

tel. 0782/40581

fax 0782/42105

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, seminari
- Servizi culturali: biblioteca, museo, ospitalità per seminari e convegni, periodico *Studi ogliastrini*, premio letterario 'S. Giorgio Vescovo'

Sicilia

ACIREALE

CENTRO DI CULTURA PER LO SVILUPPO DELL'UNIV. CATTOLICA - ENTE DI ASSISTENZA SOCIALE

CORSO SAVOIA, 104

95024 ACIREALE

tel. 095/894190

fax 095/894929

- Orientamento: educazione,
- Attività principali: corsi, seminari, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

AGRIGENTO

CENTRO CULTURALE CATTOLICO "MONS. LORENZO GIENI"

VIALE DELLA VITTORIA, 1

92100 AGRIGENTO

tel. 0922/20446 -24211

fax 0922/20446

- Orientamento: comunicazioni sociali, educazione, teologia, società e politica
- Attività principali: convegni, corsi, seminari
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni, pubblicazione di un *Quaderno Periodico Monografico*

CALTANISSETTA

ASSOCIAZIONE "CASA FAMIGLIA ROSETTA"

CONTRADA BAGNO

93100 CALTANISSETTA

tel. 0934/508311 - 508326

fax 0934/508313 - 508339

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti, convegni
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni, periodici *Emmaus* e *Solidarietà*, premio 'Solidarietà' per l'impegno in ambito sociale

CENTRO STUDI SULLA COOPERAZIONE "A. CAMMARATA"

VIA MISTERI, 6

93017 SAN CATALDO CL

tel. 0934/571960

fax 0934/571960

- Orientamento: economia, teologia, società e politica, storia, in particolare cooperazione
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, convegni, seminari
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Notiziario* del Centro Cammarata, ospitalità per seminari e convegni

MAZARA DEL VALLO

ISTITUTO PER LA STORIA DELLA CHIESA MAZARESE

PALAZZO VESCOVILE

91025 MAZARA DEL VALLO

tel. 0924/47556

fax 0924/47556

- Orientamento: storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, seminari
- Servizi culturali: biblioteca, periodico

PALERMO

ASSOCIAZIONE "L'ALBERO DELLA CONOSCENZA" - OPERATORI CULTURALI
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE ONLUS

VIA DELL' UCCELLO, 28

90047 PARTINICO PA

tel. 091/8781877

fax 091/8781877

- Orientamento: educazione, comunicazioni sociali, economia, formazione, servizi sociali
- Attività principali: corsi, convegni, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca, comunità alloggio per minori

RAGUSA

ASSOCIAZIONE "GIORGIO LA PIRA"

C/O VESCOVADO DI RAGUSA

VIA ROMA, 109
97100 RAGUSA
tel. 0932/257961
fax 0932/652910

SIRACUSA

CENTRO CULTURALE "OTTAVIO MUSUMECI"
PIAZZA DUOMO, 48
96100 SIRACUSA
tel. 0931/65466

- Orientamento: teologia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni
- Servizi culturali: biblioteca

Toscana

FIESOLE

CENTRO CULTURALE CATTOLICO DI FIESOLE
PIAZZA MINO, 1 50014 FIESOLE FI
tel. 055/59226
fax 055/599587

CENTRO "SAN LODOVICO"
VIA POGGIO BRACCIOLINI, 36/40
52025 MONTEVARCHI AR
tel. 055/982670
fax 055/982670

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca

CENTRO STUDI SULLA CULTURA CONTADINA DEL CHIANTI
VIA ROMA, 11
53017 RADDA IN CHIANTI SI
tel. 338/1455912

- Orientamento: storia
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre, conferenze e dibattiti
- Servizi culturali: periodico *Cronache e memoria del Chianti*

COMUNITÀ DI SAN LEOLINO
VIA SAN LEOLINO, 1
50020 PANZANO IN CHIANTI FI
tel. 055/852041
fax 055/852041
www.sanleolino.it

- Orientamento: spiritualità della cultura
- Attività principali: seminari, mostre, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Feeria. Rivista per un dialogo tra esodo e avvento*, ospitalità per seminari e convegni, spazi espositivi

FIRENZE

CENTRO INTERNAZIONALE STUDENTI "GIORGIO LA PIRA"

VIA DE' PESCONI, 3

50123 FIRENZE

tel. 055/213557

fax 055/219749

www.centrointernazionalelapira.com

- Orientamento: insegnamento lingua e cultura italiana a stranieri
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, corsi
- Servizi culturali: biblioteca, cineteca, museo, periodico, ospitalità per seminari e convegni, premio letterario

INIZIATIVA CULTURALE INCONTRI "N. STENSEN"

ISTITUTO STENSEN

VIALE DON MINZONI, 25/A

50129 FIRENZE

tel. 055/576551

fax 055/582029

- Orientamento: ricerca e confronto interculturale
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, cineforum
- Servizi culturali: biblioteca, cineteca, periodico *Notizie Stensen*, ospitalità per seminari e convegni

ISTITUTO "RENATO BRANZI" - CENTRO STUDI E FORMAZIONE

VIA GIORGIO LA PIRA, 17

50121 FIRENZE

tel. 055/217050 - 282063

fax 055/282063

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, seminari, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni

PISTOIA

CENTRO CULTURALE "SBARRA" DON DARIO FLORI

VIA FIUME, 53

51039 QUARRATA PT

tel. 0573/72125

- Orientamento: comunicazioni sociali, letteratura
- Attività principali: dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca

CENTRO CULTURALE "MARITAIN"

VIA PUCCINI, 36
51100 PISTOIA
tel. 0573/21495
fax 0573/21495

- Orientamento: teologia
- Attività principali: dibattiti e conferenze

MASSA CARRARA-PONTREMOLI

CENTRO DI STUDI ESTETICI E METAFISICI

VIA ROMA, 58
54027 PONTREMOLI MS
tel. 0187/830146

- Orientamento: arte, filosofia, teologia
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca

CENTRO STUDI DI STORIA LOCALE

VIA DANTE, 37
54100 MASSA
tel. 0585/41720
fax 0585/42643

- Orientamento: storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: biblioteca

LIVORNO

CENTRO CULTURALE DIOCESANO

VIA DELLE GALERE, 35
57125 LIVORNO
tel. 0586/896516
fax 0586/834887

- Orientamento: teologia
- Attività principali: convegni, corsi, seminari
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni

LUCCA

CENTRO DI CULTURA PER LO SVILUPPO DI LUCCA -UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

VIA S. NICOLAO, 81
55100 LUCCA
tel. 0583/491852
fax 0583/463219

www.unicatt.it/centrodi cultura

- Orientamento: comunicazioni sociali, educazione, filosofia, letteratura, bioetica
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, convegni
- Servizi culturali: biblioteca

PRATO

CENTRO CULTURALE CATTOLICO DI PRATO

PIAZZA LIPPI, 21

59100 PRATO

tel. 0574/499724

fax 0574/499738

- Orientamento: arte, comunicazioni sociali, educazione, letteratura, musica
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre, collaborazioni con l'Assessorato per cultura del Comune
- Servizi culturali: periodico *Crocevia*

Triveneto

BELLUNO-FELTRE

CENTRO DI CULTURA RELIGIOSA "SAN PROSDOCIMO"

VIA A. VECCELIO, 11

32032 FELTRE BL

tel. 0439/2714

fax 0439/2714

- Orientamento: cultura religiosa
- Servizi culturali: biblioteca

COMUNITÀ DI VILLA SAN FRANCESCO

FACEN DI PEDAVERA 32034 BELLUNO

tel. 0439/300180

fax 0439/304524

- Orientamento: comunicazioni sociali, arte, educazione, società e politica, storia
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre
- Servizi culturali: museo, premio

GRUPPO CULTURALE PARROCCHIA DI SANTA GIUSTINA E CENTRO "PAPA LUCIANI"

VIA DEL CAMPO, 14

32035 SANTA GIUSTINA BL

tel. 0437/858197

fax 0437/858197

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, mostre
- Servizi culturali: periodico *Papa Luciani Humilitas*, premio culturale 'Papa Luciani'

BOLZANO-BRESSANONE

STUDIO TEOLOGICO ACCADEMICO

PIAZZA DEL SEMINARIO, 4

39042 BRESSANONE BZ

tel. 0472/271120

fax 0472/837600

www.hs-itb.it

- Orientamento: teologia
- Attività principali: corsi, seminari, convegni
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Brixen Theol. Forum*, ospitalità per seminari e convegni

KATHOLISCHES BILDUNGSWERK

PIAZZA DUOMO, 2

39100 BOLZANO

tel. 0471/306209

fax 0471/306273

www.ecclesiabz.com/bildungswerk/index.html

- Orientamento: educazione
- Attività principali: corsi, seminari, dibattiti e conferenze

UFFICIO PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE PERMANENTE

PIAZZA DUOMO, 2

39100 BOLZANO

tel. 0471/306252

fax 0471/972114

- Orientamento: educazione, filosofia, teologica, società e politica, storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti, seminari
- Servizi culturali: biblioteca, cineteca, ospitalità per seminari e convegni

PADOVA

CENTRO UNIVERSITARIO

VIA ZABARELLA, 82

35100 PADOVA

tel. 049/654299

- Orientamento: comunicazioni sociali, arte, educazione, filosofia, letteratura, teologia, spiritualità, ecumenismo, liturgia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi
- Servizi culturali: biblioteca

C.U.A.M.M. COLLEGIO UNIVERSITARIO ASPIRANTI E MEDICI MISSIONARI

VIA SAN FRANCESCO, 126

35121 PADOVA

tel. 049/8751279 - 8751649

fax 049/8754738

www.cuamm.org

- Orientamento: società e politica

- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, convegni
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Cuamm Salute e Sviluppo*, ospitalità per seminari e convegni

CENTRO DI STUDIO E DOCUMENTAZIONE "MARCO SALIZZATO"

VIA S. FRANCESCO, 116

35121 PADOVA

tel. 049/690269

fax 049/690269

- orientamento: ecumenismo, dialogo interreligioso e interculturale
- attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, registrazione audio delle attività
- servizi culturali: biblioteca, emeroteca

EUGANEA EDITORIALE COMUNICAZIONI SRL

VIA ROMA, 82

35122 PADOVA

tel. 049/657493

fax 049/659777

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: periodici

FONDAZIONE "GIROLAMO BORTIGNON" PER L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA

VIA ROGATI, 17

35122 PADOVA

tel. 049/8246903 - .911

fax 049/8246950

www.barbarigo.edu

- Orientamento: educazione
- Attività principali: convegni, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: consulenza e supporto di lavoro in rete per le scuole cattoliche diocesane

ASSOCIAZIONE "CENTRO STUDI ANTONIANI"

PIAZZA DEL SANTO, 11

35123 PADOVA

tel. 049/8242842 - 8762177

Fax 049/8762187

www.entroantoniani.it

- Orientamento: storia
- Attività principali: pubblicazioni di volumi e/o atti, convegni
- Servizi culturali: biblioteca, museo, periodico *Il Santo. Rivista francescana di storia, dottrina, arte*

ISTITUTO DI LITURGIA PASTORALE

ABBAZIA DI S. GIUSTINA

VIA G.FERRARI, 2/A

35123 PADOVA

tel. 049/8760164

fax 049/666002

www.ist_liturgiapastorale.net - www.abbaziasantagiustina.org

- Orientamento: teologia, liturgia
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/ atti
- Servizi culturali: biblioteca, ospitalità per seminari e convegni

ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA

VIA G. FERRARI, 2/A

35123 PADOVA

tel. 049/8760164

fax 049/666002

www.ist_liturgiapastorale.net - www.abbaziasantagiustina.org

- orientamento: teologia, liturgia
- attività principali: convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti, dibattiti e conferenze
- servizi culturali: periodico *APL Informazioni*

CENTRO RICERCA E FORMAZIONE "GIUSEPPE TONIOLO"

VIA LISBONA, 20

35127 PADOVA

tel. 049/8701939

fax 049/760313

- Orientamento: economia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi
- Servizi culturali: recensioni librerie

COLLEGIO UNIVERSITARIO "DON NICOLA MAZZA"

VIA DEI SAVONAROLA, 176

35137 PADOVA

tel. 049/8734411

fax 049/8719477

www.collegiomazza.it

- Orientamento: educazione
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze, attività di formazione in gruppo
- Servizi culturali: biblioteca, cineteca, periodico *Pianeta Università*, ospitalità per seminari e convegni

FONDAZIONE LANZA - STUDI E RICERCHE IN CAMPO ETICO

VIA DANTE, 55

35139 PADOVA

CENTRO PADOVANO DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

VIA VESCOVADO, 29

35141 PADOVA

tel. 049/8771750

fax 049/8771760

www.diweb.it

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: corsi
- Servizi culturali: radio Erretre, cinema, internet

TRENTO

CENTRO DI CULTURA "BERNARDO CLESIO"

VIA BARBACOVÌ, 4

38100 TRENTO

tel. 0461/232561

fax 0461/220048

- Orientamento: filosofia, teologia, Chiesa e società, ecumenismo, dialogo interreligioso
- Attività principali: dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *InformaClesio*

CENTRO CULTURALE "ALCIDE DE GASPERI"

VIA ENDIRICI, 23

38100 TRENTO

tel. 0461/983095

fax 0461/231124

www.delta.it/arcivescovile

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, mostre

TREVISO

INCONTRI CON LA NATURA "DON PAOLO CHIAVACCI"

VIA SANTA LUCIA, 45

31017 CRESpano DEL GRAPPA TV

tel. 0423/934180

fax 0423/934181

www.centronatura.org

- Orientamento: educazione al creato
- Attività principali: lezioni di educazione ambientale, corsi, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: ospitalità per seminari e convegni, incontri con la natura di 3-4 gg. per scolaresche

TRIESTE

CENTRO CULTURALE SLOVENO "SLOVENSKA PROSVETA"

VIA DONIZETTI, 3

34133 TRIESTE

tel. 040/370846

fax 040/633307

- Orientamento: comunicazioni sociali,
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, mostre
- Servizi culturali: biblioteca, premio teatrale, incontri giovanili, circolo teatrale giovanile

CIRCOLO CULTURALE "S. CATERINA DA SIENA"

VIA DEI MILLE, 18

34142 TRIESTE

tel. 040/943793
fax 040/943793
www.scaterina.ts.it

- Orientamento: educazione
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, cineteca, periodico *Insieme*

CENTRO STUDI STORICO-RELIGIOSI FRIULI-VENEZIA GIULIA

VIA BESENGHI, 16
34143 TRIESTE
tel. 040/302026
fax 040/6763633

- Orientamento: storia religiosa, locale e culturale
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, sostegno a giovani laureati alla ricerca scientifica

VENEZIA

STUDIUM CATTOLICO VENEZIANO

SAN MARCO, 320/A
30124 VENEZIA
tel. 041/2702460 - 27024661
fax 041/2702420

- Orientamento: storia della Chiesa, arte e spiritualità, musica e spiritualità, scienza e fede
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti

CENTRO DI STUDI TEOLOGICI "GERMANO PATTARO"

CAMPO SAN MAURIZIO - SAN MARCO 2760
30124 VENEZIA
tel. 041/5238673
fax 041/5238673

- Orientamento: teologia
- Attività principali: corsi, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Appunti di teologia*

CENTRO CULTURALE "SANTA MARIA DELLE GRAZIE"

VIA POERIO, 32
30171 MESTRE VE
tel. 041/970723
fax 041/970723
www.genteveneto.it/smg.htm

- Orientamento: comunicazioni sociali, società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, corsi
- Servizi culturali: biblioteca, periodico Lettera del mese, ospitalità per seminari e convegni, premio letterario 'Settembrini', video festival 'Città di Mestre', libreria cattolica

CENTRO CULTURALE "P. M. KOLBE"

VIA ALEARDI, 154
30172 MESTRE VE
tel. 041/5314717
fax 041/5314717
www.provinciadivenezia.it/centrokolbe

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: corsi, attività musicale e teatrale, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca, concerti, corsi di giornalismo

ISTITUTO DI CULTURA LAURENTIANUM
PIAZZA E. FERRETTO, 121
30174 MESTRE VE
tel. 041/985660
Fax 041/950666

- orientamento: centro culturale ecclesiale
- attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, pubblicazioni di volumi e/o atti
- servizi culturali: periodico Itinerario, ospitalità per seminari e convegni, concorso nazionale di poesia religiosa 'Premio San Michele', mostre

CENTRO FRANCESCANO DI CULTURA
VIA PADRE EGIDIO GELAIN, 1
30175 VENEZIA MARGHERA
tel. 041/920690
fax 041/924136

- Orientamento: arte
- Attività principali: mostre, dibattiti e conferenze, concerti
- Servizi culturali: premio di poesia, premio di pittura-scultura

VERONA

CENTRO DI CULTURA EUROPEA "SANT'ALDABERTO"
VIA G. DEL CARRETTO, 2
37136 VERONA
tel. 045/501749
www.santadalberto.org

- Orientamento: arte, comunicazioni sociali, economia, educazione, filosofia, letteratura, teologia, scienza, società e politica, storia, magistero della Chiesa e dottrina sociale
- Attività principali: dibattiti e conferenze, mostre, seminari
- Servizi culturali: cineteca, periodico *Spartito*

CENTRO DI CULTURA "S. BAZOLI"
CASELLA POSTALE 194
25015 DESENZANO DEL GARDA BS
tel. 339/7783825
fax 030/9131652

- Orientamento: attualità
- Attività principali: dibattiti e conferenze, seminari, mostre

- Servizi culturali: rassegne cinematografiche

CIRCOLO CULTURALE "ENRICO MEDI"

VIA SAN MARCO, 59

37138 VERONA

tel. 045/563833 - 560487

fax 045/563833

- Orientamento: filosofia, scienza, storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, viaggi culturali
- Servizi culturali: periodico *L'Incontro*

FONDAZIONE "G. TONIOLO"

VIA DOGANA, 2/A

37121 VERONA

tel. 045/8034474

fax 045/8004223

www.fondazionetoniolo.it

- orientamento: società e politica
- attività principali: corsi, convegni, mostre
- servizi culturali: biblioteca, periodico *La Società*, corsi di specializzazione post-laurea, corso di laurea a distanza

VICENZA

CENTRO CULTURALE "SAN PAOLO"

V.LE GIOSUÈ CARDUCCI, 21

36100 VICENZA

tel. 0444/924748

fax 0444/922737

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, viaggi culturali
- Servizi culturali: cineteca, ospitalità per seminari e convegni

FONDAZIONE UNIVERSITÀ ADULTI-ANZIANI

VIA DELLE GRAZIE, 14

36100 VICENZA

tel. 0444/541860

fax 0444/234582

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti, mostre, viaggi culturali
- Servizi culturali: periodico

ISTITUTO DI SCIENZE SOCIALI "N. REZZARA"

VIA DELLE GRAZIE, 14

36100 VICENZA

tel. 0444/324394

fax 0444/324096

- Orientamento: comunicazioni sociali, società e politica, religioni, lettura del sociale
- Attività principali: convegni, dibattiti e conferenze, corsi, pubblicazioni di volumi e/o atti, seminari
- Servizi culturali: biblioteca, periodico *Rezzara notizie*

VITTORIO VENETO

CENTRO CULTURALE "HUMANITAS"

VIA GALILEI, 32

31015 CONEGLIANO TV

tel. 0438/21275

- Orientamento: filosofia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, corsi, seminari
- Servizi culturali: periodico, ospitalità per seminari e convegni

CENTRO STUDI BIBLICI

PIAZZA DUOMO, 4

33077 SACILE PN

tel. 0434/71158

fax 0434/71158

- Orientamento: teologia, studi biblici
- Attività principali: corsi, convegni, dibattiti e conferenze, pubblicazioni di volumi e/o atti, viaggi culturali
- Servizi culturali: biblioteca, museo, periodico *Lettera agli amici*

CENTRO CULTURALE BRANDOLINI - ROTA

VIALE BRANDOLINI, 6

31046 ODERZO TV

tel. 0422/712041

fax 0422/713189

- Orientamento: educazione, società e politica
- Attività principali: ospitalità ad iniziative pastorali diocesane, dibattiti e conferenze
- Servizi culturali: biblioteca, museo

Umbria

ASSISI-NOCERA UMBRA-GUALDO TADINO

PRO CIVTATE CHRISTIANA

VIA ANCAJANI, 3

06081 ASSISI PG

tel. 075/813231

fax 075/012445

www.cittadella.org

- Orientamento: dialogo interculturale e interreligioso
- Attività principali: convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti

- Servizi culturali: biblioteca, galleria d'Arte sacra contemporanea, ospitalità per seminari e convegni, periodico *Rocca*

FOLIGNO

ASSOCIAZIONE CULTURALE "CITTÀ VIVA"

VIA A. SAFFI, 18
06034 FOLIGNO PG
tel. 0742/357148

CIRCOLO ORDET

C/O ISTITUTO SAN CARLO
VIA A. SAFFI, 18
06034 FOLIGNO PG
tel. 0742/357148

www.ordet.org

- Orientamento: comunicazioni sociali
- Attività principali: dibattiti e conferenze, proiezioni cinematografiche
- Servizi culturali: cineteca, emeroteca

PERUGIA-CITTA' DELLA PIEVE

ASSOCIAZIONE CULTURALE "BEATA COLOMBA"

MONASTERO BEATA COLOMBA
CORSO G. GARIBALDI, 191
06121 PERUGIA
tel. 075/42624 - 57546280

- Orientamento: storia
- Attività principali: dibattiti e conferenze, viaggi culturali, pubblicazioni di volumi e/o atti

ISTITUTO "GIANCARLO CONESTABILE DELLA STAFFA E DON LUIGI PIASTRELLI"

PIAZZA MARIOTTI, 1
06123 PERUGIA
tel. 075/5728854
<http://digilander.iol.it/bibliotoniolo>

- Orientamento: società e politica
- Attività principali: dibattiti e conferenze, convegni, pubblicazioni di volumi e/o atti
- Servizi culturali: biblioteca

TERNI-NARNI-AMELIA

ASSOCIAZIONE VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO

PIAZZA S. FRANCESCO
05029 SAN GEMINI TR
tel. 0744/331085
fax 0744/331085

- Orientamento: arte

- Attività principali: convegni, seminari, mostre